

Standard Ethics Rating [^{corp}SER]: **EE**
 Long Term Expected ^{corp}SER [5y to 7y]: **EEE-**

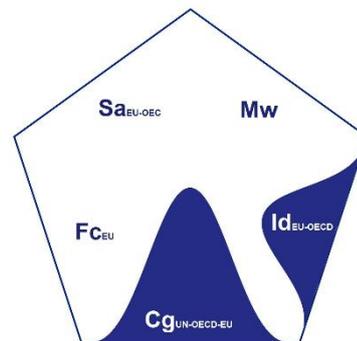
Issuer: REVO Insurance S.p.A.
Listing: Borsa di Milano
ISIN: IT0005513202
Market Capitalisation: 208,13 Mln EUR
Sector: Insurance
Industry: *Insurance*
Type of rating: Corporate Standard Ethics Rating [SER]
Date: 21 June 2023
Expiry Date: 7 June 2024
Last action: 21 June 2023
Previous SER: Not Available
Type of document: Rating Report



Summary

Snapshot (adj.)

REVO Insurance, compagnia assicurativa di recente costituzione, si propone come società all'avanguardia nei settori *specialty lines* e polizze parametriche, con *focus* sulle PMI italiane. L'attenzione alle indicazioni internazionali in materia di sostenibilità appare organica al progetto societario, anche in ottemperanza alle disposizioni del Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana a cui REVO ha aderito integralmente. L'assetto di governo, il sistema di gestione dei rischi, la *governance* della sostenibilità, appaiono avanzate, allineate alle migliori pratiche e risultano adeguate ad una quotata del segmento STAR, anche in previsione delle programmate implementazioni volontarie in tema ESG – quali l'adozione di *policy* e procedure in fase di stesura. Il progetto di rendicontazione in materia di sostenibilità, rientrando nei piani a dodici-ventiquattro mesi, seguirà gli standard di settore e appare già integrato nei piani evolutivi dell'azienda. Le prospettive appaiono positive ad allineate alle richieste Onu, Ocse e Ue in materia di sostenibilità.



Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque "standard" misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi. Si rimanda all'interno.

Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.



All rights reserved ®

Standard Ethics Ltd

167-169 Great Portland Street, Fifth Floor

W1W 5PF London, UK – Company Number: 7703682

Pubblicato e prodotto dall'Ufficio Ricerca di Standard Ethics

Analisi, ricerca, review: L. De Regis; M. Morello; L. Inserra

Head of Communication Office: T. Waters

Hub and Corporate Website in www.standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu

Carta riciclata 

SOMMARIO

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING	4
STANDARD ETHICS.....	4
STANDARD ETHICS RATING	4
L'UNITÀ DI ANALISI.....	5
UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE	5
SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ©	5
RATING EMESSO	6
ALGORITMO – VALORI IMMESSI (SINTESI).....	6
REVO INSURANCE REPORT	7
1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI	7
2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI	9
3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE	9
4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ.....	10
5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE.....	11
6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI	11
7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI.....	11
8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI.....	12
9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE	13
10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA.....	14
11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE	15
12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE.....	15
13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI	16
14. AMBIENTE.....	16
15. CONSUMATORI E QUALITÀ	16
16. SCIENZA E TECNOLOGIA	17
17. COMUNITÀ LOCALI	18
18. BUSINESS PARTNERS.....	19
19. DIRITTI UMANI	19
20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI.....	19
21. CONCLUSIONI (SUMMARY)	19
LE FONTI.....	21

CONTESTO, METODOLOGIA, RATING

Nuovi elementi (come lo sviluppo della rete) hanno creato mercati aperti e trasparenti, partecipati da crescenti fette della popolazione, determinando:

- maggiore attenzione verso scelte **extrafinanziarie**, tangibili e intangibili, con ricadute sul piano della fiducia e credibilità degli emittenti;
- e nuove valutazioni sulla qualità e la **durabilità di lungo termine** dei prodotti quotati, siano essi legati alle imprese (*azioni, bond, green bond*) o agli emittenti istituzionali (come i titoli di Stato).

La conclusione di Standard Ethics è che siamo di fronte alla fine dell'era finanziaria classica, focalizzata esclusivamente su variabili economiche: i mercati regolamentati, per quanto fallibili e volatili, hanno subito un'evoluzione e si stanno dimostrando il sistema più importante e indipendente per valutare la **sostenibilità**¹ di lungo periodo di numerose attività umane.

Lo Standard Ethics Rating è un contributo all'affinamento delle strategie, del linguaggio e del modo in cui un emittente sta sul mercato.

STANDARD ETHICS

Standard Ethics Ltd è una «**Self-Regulated Sustainability Rating Agency**» che emette *rating* non finanziari di sostenibilità in forma «*solicited*».²

Il marchio Standard Ethics® è presente dal 2004 nel mondo della «finanza sostenibile» e studi ESG (*Environmental, Social, Governance*).

La struttura è vigilata da uffici interni di controllo e di revisione e il *Board*, organo apicale, è conforme alle linee guida internazionali sulla diversità di nazionalità, le competenze professionali, l'indipendenza e la parità di genere.

STANDARD ETHICS RATING

Lo Standard Ethics Rating è un *Solicited Sustainability Rating* (SSR) testato in quindici anni di attività che unisce tre importanti caratteristiche:

- *Solicited* – Viene emesso su richiesta del destinatario attraverso un rapporto bilaterale diretto e regolato.
- *Standard* – Il *rating* è sempre comparabile poiché la metodologia e i parametri di emissione sono uniformati a predeterminate linee guida e l'algoritmo tiene conto della dimensione e della tipologia degli emittenti. Nel caso di Standard Ethics, i parametri sono le indicazioni dell'Unione Europea, dell'Ocse e delle Nazioni Unite in materia di *governance* e sostenibilità.
- *Independent* – L'Agenzia offre garanzie d'imparzialità e indipendenza poiché fornisce al richiedente solo servizi inerenti al *rating*, non effettua consulenza, non utilizza i dati raccolti per *asset management advisory* (a fondi o banche) né li fornisce a terzi, ed è – rispetto al richiedente – priva di legami azionari o economici con esso.

In breve, lo Standard Ethics Rating è un'opinione che intende rappresentare il livello di adesione delle imprese (o enti territoriali) ai principi della sostenibilità indicati da:

- Unione Europea (Ue);
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse);
- Nazioni Unite (Onu).

¹ È opinione di Standard Ethics che la natura della sostenibilità si basi su tre pietre angolari:

1) Le politiche volontarie per lo sviluppo sostenibile riguardano le future generazioni e hanno una dimensione planetaria. Spetta ai principali enti sovranazionali riconosciuti dalle nazioni stabilire – attraverso la scienza – le strategie, le definizioni, le linee guida.

2) Gli enti economici perseguono – nella misura che ritengono possibile – finalità, strategie e linee guida sulla sostenibilità, non le definiscono.

3) La misura della sostenibilità degli enti economici è un dato comparabile, terzo, sulla conformità alle indicazioni internazionali.

“Standard Ethics devises three laws of Sustainability”. <http://www.standardethics.eu/media/press-releases.html>

² In assenza di organi di controllo e norme legislative per l'attività sui *rating* ESG, Standard Ethics si è, fin dall'inizio della sua attività, autoregolata attraverso regole statutarie e procedurali per applicare i modelli delle agenzie di *rating* di merito creditizio, basandosi sull'*applicant pay model* e sull'astensione da attività consulenziali verso investitori.

SE può emettere *rating unsolicited* al fine di creare e mantenere Indici di sostenibilità nazionali. SE pubblica e aggiorna sul proprio sito i *rating* delle società quotate componenti i propri indici.

L'istruttoria di SE è un processo guidato da analisti (*analyst-driven rating process*) e non prevede da parte del richiedente il *rating* la compilazione di moduli e questionari o l'elaborazione di altra documentazione oltre a quella già presente. Sarà compito degli analisti di Standard Ethics provvedere alla raccolta dei dati.

L'UNITÀ DI ANALISI

L'Unità di Analisi ha attentamente valutato le seguenti aree in relazione alla struttura della Società (aree suddivise in circa 220 sottosezioni o *analysis points*):

1. MARKET AND COMPETITORS (mercato e società concorrenti, suddiviso in **13 sottosezioni**)
2. MARKET AND DOMINANT POSITIONS (mercati e posizioni dominanti, suddiviso in **10 sottosez.**)
3. CONTRACTS, FINANCINGS AND PUBLIC AIDS (contratti, finanziamenti, aiuti pubblici, suddiviso in **7 sottosezioni**)
4. MARKET DISTORTIONS, FAVOURITISM & CORRUPTION (distorsioni di mercato, clientelismo, corruzione, suddiviso in **8 sottosezioni**)
5. OWNERSHIP, SHARE CAPITAL AND SHAREHOLDERS (capitale sociale, proprietà e azionisti, suddiviso in **8 sottosezioni**)
6. INTERNAL VOLUNTARY RULES ON OWNERSHIP EXERTION (norme volontarie interne riguardanti la proprietà, suddiviso in **8 sottosezioni**)
7. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (conflitto d'interessi, suddiviso in **12 sottosez.**)
8. MINORITY MEMBERS PROTECTIONS AND DIRECTORS APPOINTMENT (tutele per gli azionisti di minoranza e nomina degli Amministratori, suddiviso in **7 sottosezioni**)
9. COMMUNICATION, INFORMATION AND TRANSPARENCY (suddiviso in **5 sottosezioni**)
10. BOARD OF DIRECTORS AND EXECUTIVE GROUP TRANSPARENCY (suddiviso in **9 sottosez.**)
11. INTERNAL VOLUNTARY RULES REGARDING MANAGEMENT (suddiviso in **10 sottosezioni**)
12. INDEPENDENCE AND CONFLICT OF INTERESTS (Amministratori e conflitti d'interessi, suddiviso in **13 sottosezioni**)
13. DISCLOSURE AND TRANSPARENCY (rendicontazione e trasparenza, suddiviso in **22 sottosez.**)
14. PARTICIPATION AND VOTE IN GENERAL MEETINGS (partecipazione e diritto di voto alle assemblee dei soci, suddiviso in **5 sottosezioni**)
15. EMPLOYMENT AND HUMAN RESOURCES SELECTION (politiche di assunzione e gestione delle risorse umane, suddiviso in **11 sottosezioni**)
16. HEALTH, SAFETY AT WORK AND SOCIAL DIALOGUE (salute e sicurezza, suddiviso in **16 sottosez.**)
17. ADAPTATION TO CHANGES (adattamento ai cambiamenti, suddiviso in **6 sottosezioni**)
18. ENVIRONMENT (ambiente, suddiviso in **17 sottosezioni**)
19. CONSUMERS AND QUALITY (consumatori e qualità, suddiviso in **9 sottosezioni**)
20. SCIENCE AND TECHNOLOGY (scienze e tecnologia, suddiviso in **4 sottosezioni**)
21. LOCAL COMMUNITIES (comunità locali, suddiviso in **3 sottosezioni**)
22. BUSINESS PARTNERS (fornitori e collaborazioni, suddiviso in **9 sottosezioni**)
23. HUMAN RIGHTS (diritti umani, suddiviso in **6 sottosezioni**)
24. EUROPEAN STRATEGIES (suddiviso in **2 sottosezioni**)

UFFICIO RICERCA E RATING COMMITTEE

L'Ufficio Ricerca ha analizzato il risultato del lavoro e delle opinioni espresse dall'Unità di Analisi, quindi ha proposto il livello di *rating* e prodotto il presente rapporto. Il *Rating Committee* ha valutato la congruenza dei dati esaminati e delle conclusioni e ha approvato l'emissione. La segregazione dei dati, delle informazioni e del lavoro (*Chinese Wall*) tra l'Unità di Analisi, l'Ufficio Ricerca, il *Rating Committee* e tutti gli altri uffici assicura la massima trasparenza del processo. Un *Compliance Officer* sovrintende e verifica ogni passaggio.

SE ALGORITHM OF SUSTAINABILITY ©

L'Agenzia utilizza un **algoritmo proprietario** basato su cinque "standard" e una variabile premiale "k" per elaborare i dati forniti dalle varie Unità di Analisi (F_{cEU} ; $S_{aEU-OECD}$; M_w ; $I_{dEU-OECD}$; $C_{gUN-OECD-EU}$). Il bilanciamento tra i cinque "standard" compone la pre-valutazione finale alla base del *rating*.

F_{cEU} = Fair competition. Argomenti principali: Corretta competizione, incluso analisi di eventuali posizioni dominanti, distorsioni di mercato, cartelli. Elementi che possono incidere sulle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

$S_{aEU-OECD}$ = Shareholders' agreements. Argomenti principali: Accordi parasociali, diritti degli azionisti di minoranza, accesso alle informazioni (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse, vengono inclusi anche provvedimenti sanzionatori dei principali regolatori Ocse).

M_w = Market weight. Argomenti principali: Struttura dell'azionariato, peso e tipologia dei maggiori azionisti, potenziali conflitti in relazione alle altre variabili (Fonti: principalmente regolatori Ocse).

Id_{EU-OECD} = Independent directorship. Argomenti principali: Struttura e qualità degli organi apicali e di controllo, sistema del ESG *Risk and Control Management*, *Risk Analysis*. Rappresenta uno degli elementi maggiormente in grado di mitigare rischi derivanti da altri aspetti e in grado di incrementare “k” (Fonti documentali: principalmente Ue e Ocse).

Cg_{UN-OECD-EU} = Corporate Governance e Sostenibilità. Argomenti principali: Valutazione complessiva sia delle strategie e della reportistica ESG, sia degli strumenti di governo (societario e della sostenibilità) attraverso la ponderazione dei vari elementi anche in relazione al bilanciamento delle altre variabili (Fonti documentali: principalmente Ue, Ocse e Onu).

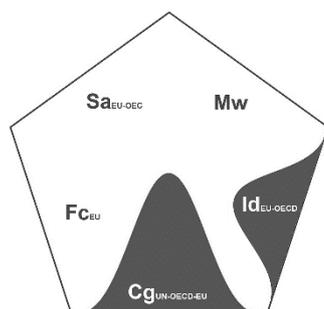
k = Sustainability at Risk (SaR). Proiezione statistica.

$$\frac{(\mathbf{Fc}_{EU} + \mathbf{Sa}_{EU-OECD} + \mathbf{Id}_{EU-OECD} + \mathbf{Mw} * \mathbf{f}(\mathbf{Sa}_{EU-OECD}) * \mathbf{f}(\mathbf{Id}_{EU-OECD}) + \mathbf{Cg}_{UN-OECD-EU} * \mathbf{f}(\mathbf{Fc}_{EU}) * \mathbf{f}(\mathbf{Id}_{EU-OECD}))}{10} + k$$

RATING EMESSO

Standard Ethics Rating [SER]: **EE**
 Long Term Expected SER [5y to 7y]: **EEE-**

ALGORITMO – VALORI
 IMMESSI (SINTESI)



I valori di ogni standard sono **compresi tra 0 e 2**.
 I valori attribuiti e inseriti nell'algoritmo sono i seguenti:

- Fc_{EU} = 1,9**
- Sa_{EU-OECD} = 1,9**
- Mw = 1,9**
- Id_{EU-OECD} = 1,08**
- Cg_{UN-OECD-EU} = 1,2**

Nota: la variabile Mw può essere una variabile neutra indicando sotto 1 la presenza di un azionista di riferimento, a diminuire un azionista di controllo. La tipologia dell'azionariato rappresentata da Mw è un fattore indicante il tipo di azionariato e i rischi correlabili. Ogni lato del diamante rappresenta uno dei cinque “standard” misurati dall'Algoritmo di Standard Ethics. L'immagine simbolica di una distribuzione normale standard (gaussiana) illustra in forma intuitiva le aree in cui probabilmente l'azienda si attiverà, o dovrebbe attivarsi.

Altre società quotate del settore *Insurance* nei maggiori mercati europei³:

NN Group	EEE-	Munich Re	EE
Swiss Re	EEE-	Swiss Life	EE
Aegon	EE+	Unipol Gruppo	EE (und. mon.)
The Travelers Companies	EE+	ASR Nederland	EE-
Unipolsai	EE+	Old Mutual	EE-
Zurich Insurance Group	EE+	Prudential	EE-
Allianz	EE	Ageas	E+ (pos.)
Aviva	EE	Grupo Catalana Occidente	E+
Axa	EE	Mapfre	E+ (pos.)
Generali	EE	China Life Insurance Company	E
Legal & General Group	EE	Ping An Group China	E-

³ L'elenco completo delle altre società, globali e italiane, del settore *Insurance* si trova sul sito www.standardethicsrating.eu.

REVO INSURANCE REPORT

1. MERCATO E POSIZIONI DOMINANTI

REVO Insurance S.p.A. (di seguito “REVO” o “Società”) è una società del settore assicurativo, che opera prevalentemente in Italia.⁴

Il Progetto REVO nasce con la costituzione di una **Special Purpose Aquisition Company** (SPAC)⁵, da parte dei c.d. **Promoters**.⁶ REVO Insurance S.p.A. ha origine dall’**acquisizione** di Elba Assicurazioni S.p.A.⁷ e dalla successiva **fusione inversa**⁸ di REVO S.p.A. nella società acquisita.

REVO si propone come *player* all’avanguardia in due specifici settori del mercato assicurativo, ovvero le **specialty lines**⁹ e le **polizze parametriche**¹⁰, con focus prevalente sul segmento delle piccole-medie imprese (PMI). Si segnala che la Società, avendo ereditato il *business* caratteristico di Elba, è un operatore rilevante nel **Ramo Cauzioni**.¹¹

⁴ La Società riporta di aver svolto, nel corso dell’esercizio 2022, attività assicurativa in regime di libera prestazione di servizi anche nel territorio degli Stati Membri della Comunità Europea, inclusi gli Stati aderenti allo Spazio Economico Europeo, a seguito dell’autorizzazione ricevuta da parte di IVASS in data 4 luglio 2022. Fonte: Bilancio Consolidato 2022, p. 24.

⁵ La SPAC, ovvero REVO S.p.A., è costituita in data 4 marzo 2021 in forma di Società a Responsabilità Limitata e in seguito trasformata in Società per Azioni il 19 aprile 2021. Fonte: Documento di Ammissione di REVO S.p.A. all’AIM, p. 3. Le SPAC sono società che hanno come scopo il perfezionamento di un’operazione di aggregazione (c.d. Operazione Rilevante) e lo sviluppo di un’altra entità (c.d. *target*), da individuare previo svolgimento di un’attività di ricerca e selezione. A tal fine, REVO S.p.A. ha raccolto risorse sul mercato, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni su *Euronext Growth Milan* intervenuta in data 24 maggio 2021. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 75.

⁶ I Promotori del progetto sono Alberto Minali, Claudio Costamagna, Stefano Semolini, Simone Lazzaro, Fabio De Ferrari e Jacopo Tanaglia. Tali soggetti, che ricoprono ruoli operativi all’interno di REVO Insurance S.p.A., hanno una partecipazione nel capitale sociale della Società in Azioni Speciali attraverso la c.d. “Società Promotrice”, ovvero REVO Advisory S.r.l.

⁷ REVO S.p.A. e gli azionisti di Elba Assicurazioni S.p.A. hanno sottoscritto in data 19 luglio 2021 un contratto di compravendita per il 100% del capitale sociale di quest’ultima. Il 4 agosto 2021, l’Assemblea degli azionisti di REVO S.p.A. ha approvato l’Operazione Rilevante e la modifica dell’oggetto sociale necessaria a darvi corso; è stato dunque riconosciuto agli azionisti che non hanno concorso alla delibera di approvazione dell’Operazione Rilevante il diritto di recesso. Al termine del periodo di recesso e della successiva offerta in opzione, nonché a seguito dell’autorizzazione da parte di IVASS avvenuta il 20 ottobre 2021, si è perfezionata, in data 30 novembre 2021, l’operazione di acquisizione da parte di REVO S.p.A. del 100% del capitale sociale di Elba Assicurazioni. A seguito della procedura di determinazione dell’utile netto del periodo 1° luglio 2021 – 30 novembre 2021 di Elba (come previsto nel contratto di compravendita), il prezzo definitivo è stato determinato in data 3 febbraio 2022 in euro 163.315.369,75. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 76.

⁸ Il Consiglio di Amministrazione di Elba, in data 1° marzo 2022, nonché il Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A., il 2 marzo 2022, hanno approvato il Progetto di Fusione da realizzarsi mediante incorporazione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A.; il 27 luglio 2022, IVASS ha emanato il provvedimento di autorizzazione alla Fusione (prot. n. 0149006/22) a cui ha fatto seguito l’approvazione del Progetto di Fusione da parte delle assemblee di Elba e REVO, rispettivamente il 5 e 6 settembre 2022. La data di efficacia della Fusione e conseguente ridenominazione di Elba in REVO Insurance S.p.A. è il 21 novembre 2022. Nello stesso giorno, avviene la quotazione della Società all’*Euronext Milan*, segmento STAR. Fonte: Comunicato stampa del 21 novembre 2022.

⁹ Nella definizione di *specialty lines* rientrano, ad esempio, le cauzioni, i rischi marittimi, i trasporti, i rischi tecnologici e i rischi di responsabilità civile. La Società intende diventare l’assicuratore di riferimento del settore nel mercato italiano delle PMI e dei professionisti (anche grazie all’arretramento di alcuni *competitors* a seguito della Brexit) e sostiene sia presente un potenziale di mercato in Italia pari a 1,5 miliardi di euro, derivante dalla strutturale sottoassicurazione delle PMI. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, pp. 5 e 23. La strategia di crescita prevede un ampliamento della gamma prodotti, la sofisticazione delle garanzie e lo sviluppo della rete distributiva, nonché il ricorso a canali e piattaforme digitali. Si segnala che, a tal fine, la Società ha ottenuto, il 29 marzo 2022, l’autorizzazione di IVASS all’estensione dell’attività assicurativa e riassicurativa nei rami funzionali alla suddetta strategia di ampliamento della gamma prodotti. Fonte: Comunicato stampa del 30 marzo 2022.

¹⁰ Le polizze parametriche si differenziano dalle polizze “tradizionali” per quanto concerne l’accertamento, la determinazione e la liquidazione del sinistro. In altre parole, il diritto alla prestazione assicurativa sorge nel caso in cui siano registrati determinati fenomeni oggettivamente misurabili, denominati parametri o indici. L’onere di dimostrare l’avvenimento non incombe su nessuna delle parti, ma è rimesso all’obiettivo determinazione da parte del sistema di misurazione, denominato “oracolo” e normalmente gestito da un soggetto terzo. Alla fase di accertamento segue una liquidazione automatica, senza necessità di denunciare il sinistro. La Società riporta: “Le soluzioni parametriche sono semplici nelle condizioni contrattuali e sfrutteranno le più moderne tecnologie, tra cui la blockchain, per garantire certezza dei dati e gestione automatica del processo di liquidazione.” Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 65. Secondo uno studio commissionato dalla Società, risulta che la platea di aziende interessata a tale tipologia di polizza potrebbe arrivare all’80% del totale a livello mondiale e che ben il 90% delle perdite economiche legate al clima (uno degli ambiti d’applicazione delle polizze parametriche) non era coperto da assicurazione. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 70. Si rimanda al Piano Industriale per la *timeline* di sviluppo dei prodotti parametrici di REVO.

¹¹ Nel 2021, Elba Assicurazioni S.p.A. è risultata la prima società per premi raccolti nel Ramo Cauzioni, con una quota di mercato pari al 9,27% e una raccolta pari a euro 59.674. Fonte: ANIA Premi del lavoro diretto italiano 2021 – Edizione 2022. La Società ha comunicato l’intenzione di rafforzare ulteriormente il *business* precedentemente caratteristico in Elba. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, p. 31. A tal fine, si segnala che anche nel 2022 REVO si è confermata il primo *player* nel Ramo Cauzioni, con una quota di mercato pari al 10,38% e una raccolta pari a euro 73.229. Fonte: ANIA Premi del lavoro diretto italiano 2022 – Edizione 2023.

Il **modello distributivo** di REVO è descritto come **flessibile e omnicanale**.¹² Al fine di gestire i rapporti con gli intermediari, la Società si avvale di una *Managing General Agent* (MGA) – **REVO Underwriting S.r.l.** – controllata al 100%.¹³ Al 31 dicembre 2022, la **rete agenziale** è composta da 116 agenti plurimandatari e 53 *brokers*.¹⁴

Il mercato assicurativo è contraddistinto da diverse **barriere all'ingresso**, in particolare di natura regolatoria¹⁵, non strategiche¹⁶ e strategiche.¹⁷

L'autorità di settore è l'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (**IVASS**)¹⁸, con funzioni regolatorie, autorizzative e di vigilanza. Nell'esercizio delle proprie funzioni, al fine di assicurare la stabilità del mercato assicurativo, IVASS collabora sia con le **autorità europee** del settore¹⁹ sia con altre autorità nazionali – come l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (**AGCM**).²⁰

¹² La strategia distributiva di REVO si differenzia da quella delle altre compagnie assicurative per l'assenza di canali distributivi fisici proprietari, l'inclusione di MGA, *brokers* e agenti plurimandatari, la possibilità di collegamento diretto alle piattaforme distributive e l'apertura verso canali digitali innovativi. In particolare, la Società intende, da un lato, perseguire le relazioni già esistenti con i propri agenti, dall'altro ampliare il numero di mandati di intermediazione verso agenti, *brokers* e piattaforme digitali, al fine di supportare lo sviluppo delle nuove linee di *business* anche in una logica di *cross selling* dei prodotti. Inoltre, REVO prevede di collaborare con soggetti presenti in portali web e in piattaforme distributive che vendono prodotti non strettamente assicurativi e che possono quindi integrare la loro offerta con le polizze della Società. Fonte: Sito *corporate*.

¹³ Costituita il 3 maggio 2022, la MGA si occupa di sviluppare e gestire le *partnership*. Nelle parole della Società: “REVO Underwriting sarà quindi il nostro raccordo con le reti agenziali specializzate nei rischi assicurati dal gruppo e ci permetterà di rendere più forte ed efficiente il business assicurativo intermediato dagli agenti e dai broker. Stiamo inoltre valutando la definizione di accordi quadro tra REVO Underwriting e reti di agenti di altre compagnie assicurative (in accordo con le stesse) per la distribuzione di tutti quei prodotti specifici che queste ultime non intendono sviluppare direttamente.” Fonte: Sito *corporate*.

¹⁴ In aumento rispetto al 31 dicembre 2021, dove gli agenti plurimandatari erano 100 e i *brokers* 16. Fonte: Bilancio Consolidato 2022, p. 20.

¹⁵ Il settore assicurativo è altamente regolato e richiede una conoscenza approfondita della normativa nazionale e a livello di Unione Europea. Il recepimento delle Direttive comunitarie in materia ha comportato una serie di decreti di attuazione e di provvedimenti da parte del legislatore italiano e, da ultimo, di quelle c.d. di “terza generazione”. Tra le principali norme si ricordano il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa da parte di IVASS (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 209/2005, il “Codice delle Assicurazioni”), le norme relative all'accesso e all'esercizio dell'attività assicurativa (da ultimo contenute nel D.lgs. 209/2005, in attuazione della Direttiva Europea 2002/92/CE) e la normativa in materia di contratti di assicurazione (come contenuta nel D.M. 24 aprile 1997 n. 186), volta ad assicurare la trasparenza dei contratti e la tutela dei diritti dei consumatori assicurati. Sono inoltre presenti disposizioni normative (a livello comunitario si ricorda la Direttiva *Solvency* II recepita in Italia dal Codice delle Assicurazioni, da ultimo modificato con L. 5 agosto 2022 n. 118) atte a garantire la stabilità finanziaria degli enti di assicurazione (nonché la loro solvibilità), motivate dall'interesse pubblico a evitarne il fallimento derivante dalle dinamiche concorrenziali, sempre in un'ottica di protezione dei consumatori.

¹⁶ Tra le barriere non strategiche sono da comprendere le economie di scala. In questo ambito, si ricomprendono in sintesi il requisito di capitale, al fine di garantire che gli operatori abbiano le risorse finanziarie necessarie per gestire i rischi derivanti dalle normali attività di *business*, e le attività di *marketing*, funzionali all'ottenimento di una quota di mercato e a favorire la *brand awareness* verso la potenziale clientela.

¹⁷ Tra le barriere strategiche rientrano, invece, i comportamenti che le imprese esistenti intraprendono per scoraggiare l'ingresso di nuovi operatori nel mercato e che dunque rientrano nelle dinamiche concorrenziali. In quest'ottica si può senza dubbio annoverare la strategia legata all'abbassamento dei prezzi delle polizze da parte di operatori di dimensioni maggiori e di operatività consolidata nel mercato o la differenziazione dei prodotti. Inoltre, negli ultimi anni sono entrati nel mercato assicurativo nuovi soggetti (potenzialmente *competitors*), quali le Società di Intermediazione Mobiliare (SIM) e le banche (specie nel ramo vita con le c.d. *bancassurance*). È inoltre da segnalare tra le barriere potenzialmente impattanti l'accesso ai canali distributivi, che consentono di raggiungere la clientela e posizionare i propri prodotti sul mercato. Infine, centrale per il *business* caratteristico di REVO è l'aspetto tecnologico, il quale richiede ingenti investimenti al fine di fornire servizi efficaci ai propri clienti.

¹⁸ IVASS svolge la propria attività di vigilanza da un lato sulla sana e prudente gestione delle singole imprese e dei gruppi assicurativi, espletata attraverso controlli patrimoniali, finanziari e tecnici, nonché sulla *Corporate Governance* e sugli assetti proprietari, dall'altro a livello macroprudenziale, ovvero finalizzata al mantenimento della stabilità del sistema, svolta attraverso l'analisi dell'andamento di fattori macroeconomici e di altri possibili fattori esterni. Le funzioni dell'Autorità sono dirette a garantire l'adeguata protezione degli assicurati e degli aventi diritto alle prestazioni assicurative attraverso il perseguimento della sana e prudente gestione delle imprese di assicurazione e riassicurazione e della loro trasparenza e correttezza nei confronti della clientela (condotta di mercato). Nelle proprie attività di vigilanza, IVASS autorizza le imprese all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa, cura la tenuta del Registro Unico degli Intermediari (RUI), promuove la diffusione di buone prassi in ottica di protezione del consumatore, svolge accertamenti ispettivi presso i gruppi e le imprese del mercato e presso gli altri soggetti vigilati, anche in collaborazione con la Banca d'Italia, con altre Autorità pubbliche o con altre Autorità di vigilanza assicurativa dell'Unione Europea. IVASS adotta inoltre regolamenti per l'attuazione del Codice delle Assicurazioni e delle disposizioni direttamente applicabili dell'Unione Europea, nonché per l'attuazione delle raccomandazioni, linee guida e altre disposizioni dell'Autorità di vigilanza europea (EIOPA). A IVASS è infine affidato l'accertamento delle condotte illecite da parte dei soggetti vigilati e l'applicazione di sanzioni amministrativo-pecuniarie e disciplinari.

¹⁹ IVASS è parte del SEVIF (Sistema Europeo di Vigilanza Finanziaria), nell'ambito del quale collabora alla convergenza delle prassi di vigilanza e coopera con l'EIOPA (*The European Insurance and Occupational Pensions Authority*), il Comitato congiunto delle tre Autorità di vigilanza europee, l'ESRB (*European Systemic Risk Board*) e le Autorità di vigilanza degli altri Stati membri. IVASS partecipa anche alla IAIS (*International Association of Insurance Supervisors*) e contribuisce alla predisposizione della normativa europea presso il Consiglio e/o la Commissione Europea.

²⁰ La competenza dell'AGCM si estende anche al settore assicurativo, come ente di controllo, esercitando le proprie funzioni di monitoraggio del mercato per verificare l'eventuale presenza di pratiche anticoncorrenziali e di contrasti tra le normative nazionali e locali con le regole sulla concorrenza. L'AGCM può avviare indagini sulle pratiche commerciali delle compagnie per verificare la conformità rispetto alla normativa sulla concorrenza, può infliggere sanzioni alle compagnie che violano le norme in materia, può proporre interventi normativi anche nell'ambito della protezione dei diritti dei consumatori, ad esempio contrastando le pratiche commerciali scorrette e promuovendo

REVO non detiene una posizione di **monopolio** nel mercato in cui opera né partecipa ad accordi restrittivi della concorrenza.

Il principio della **corretta competizione** è sancito nel **Codice Etico**²¹ che, assieme al Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), prevede inoltre disposizioni volte al contrasto degli **abusi di mercato**.²²

2. CONTRATTI, FINANZIAMENTI E AIUTI PUBBLICI

REVO non ha fruito di finanziamenti pubblici, agevolazioni o altri aiuti di Stato che abbiano comportato distorsioni all'equa concorrenza o al mercato.

3. DISTORSIONI DI MERCATO, FAVORITISMI E CORRUZIONE

Temi quali **favoritismi** e **comportamenti scorretti** sono principalmente presidiati attraverso il **Codice Etico**, incluso l'impegno della Società a promuovere una "**cultura della legalità**" tra i destinatari del documento.²³

Il Codice e il MOG affrontano il tema della **corruzione**²⁴, a cui si aggiungerà una **Politica Anticorruzione**²⁵ attualmente in corso di adozione.

La gestione degli adempimenti fiscali è trattata secondo la norma. Il Codice Etico contiene disposizioni in relazione ai fenomeni di **ricettazione** e **riciclaggio**.²⁶

La procedura per le segnalazioni di illeciti (c.d. **whistleblowing**) è in linea con le richieste normative²⁷ e prevede specifici meccanismi di ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni di presunte violazioni, come richiesto dalle convenzioni dell'Ocse contro il rischio di illecito.²⁸

la trasparenza dell'informativa. Infine, l'Autorità collabora con IVASS per garantire un'efficace tutela dei consumatori, nonché la trasparenza e la competizione nel mercato.

²¹ La Società segnala che il Codice Etico, da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2022, sarà oggetto di ulteriore revisione nei prossimi mesi. Fonte: Fonte societaria.

²² Sul tema della corretta competizione, il Codice Etico dispone quanto segue: "*La Società promuove la "cultura della legalità" della concorrenza nei mercati nei quali opera e agisce in conformità e nel rispetto della normativa antitrust vigente, sia nazionale che comunitaria.*" Fonte: Codice Etico, p. 7. Per quanto riguarda gli abusi di mercato, si rimanda al paragrafo 3.14 "Abusi di mercato e agiotaggio" del Codice Etico. L'argomento è vigilato anche attraverso il Modello di Organizzazione e Gestione di cui REVO si è dotata in ottemperanza al D.lgs. 231/2001, che prevede tra le fattispecie di reato tale tipologia di delitti (abuso di informazioni privilegiate e manipolazione del mercato, richiamati dall'art. 25-sexies dello stesso Decreto). Fonte: MOG, p. 6.

²³ "*La Società agisce nel rispetto di tutte le leggi e regolamenti in vigore nei paesi in cui opera. Per tali ragioni, la Società adotta processi interni di controllo idonei a prevenire e contrastare qualsiasi comportamento illecito e a promuovere la "cultura della legalità" presso tutti i Destinatari. (...) I Destinatari, nello svolgimento delle proprie attività, devono operare onestamente e nel rispetto della legalità, evitando qualunque comportamento illecito, anche se finalizzato al perseguimento dell'interesse aziendale.*" Fonte: Codice Etico, p. 5.

²⁴ Si riporta il contenuto del Codice Etico: "*La Società profonde il massimo sforzo per prevenire e contrastare la corruzione, il riciclaggio e ogni altra forma di criminalità.*" Fonte: Codice Etico, p. 5.

²⁵ La Politica Anticorruzione, la cui approvazione è prevista per giugno, individua come destinatari il personale, i membri degli organi sociali e tutti coloro che operano, anche occasionalmente, in nome e/o per conto e/o nell'interesse di REVO o che intrattengono con la Società relazioni professionali o di affari o collaborazioni di altra natura. La Società rende noto di perseguire una politica di "tolleranza zero" nei confronti del fenomeno corruttivo, sia attivo che passivo, in particolare laddove il rischio di comportamenti corruttivi appare particolarmente sensibile. A tal proposito, il documento illustra ruoli e responsabilità delle varie funzioni aziendali, nonché le aree maggiormente a rischio e prevede, per queste, la predisposizione di procedure che rendano il rischio di comportamenti illeciti più remoto. Inoltre, il documento riporta i presidi attivi per le seguenti aree: rapporti con i fornitori, rapporti con le autorità pubbliche, selezione del personale, sponsorizzazioni, omaggi e benefici. Fonte: Fonte societaria.

²⁶ Si riporta il relativo estratto: "*La Società contrasta ogni forma di riciclaggio e orienta la propria normativa interna in modo tale che sia escluso, per quanto possibile, il rischio di commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, di beni o di utilità di provenienza illecita. I Destinatari del presente Codice non devono porre in essere comportamenti idonei a consentire o agevolare la commissione dei reati sopra citati, nonché il finanziamento di attività aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico. Tutti i Destinatari del presente Codice Etico sono tenuti in modo rigoroso al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dal D.lgs. 231/07 e successive modifiche, in quanto applicabili.*" Fonte: Codice Etico, pp. 9 e 10.

²⁷ Il tema del **whistleblowing** è ampiamente coperto a livello nazionale dalla legge n. 179 del 30 novembre 2017 ("Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato") e "importata" all'interno dei modelli di cui alla norma D.lgs. n. 231/2001. Essa copre il tema del contrasto alla corruzione disciplinandone un aspetto di fondamentale importanza: la tutela del soggetto che effettua la segnalazione. Si fa notare che l'argomento del **whistleblowing** è stato ripreso per implementazioni dalla Commissione Europea nel 2018, facendo seguito alla campagna di richiesta di commenti e suggerimenti conclusasi il 29 maggio 2018. L'atto fondamentale a livello di Unione Europea è la direttiva 2019/1937 del 23 ottobre 2019, volta ad assicurare la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione. La direttiva è entrata in vigore il 16 dicembre 2019 con termine di trasposizione fissato al 17 dicembre 2021.

²⁸ Il sistema **whistleblowing** adottato da REVO individua l'Organismo di Vigilanza quale soggetto deputato al ricevimento e alla gestione di tali segnalazioni. Nella definizione del sistema, la Società ha tenuto conto delle indicazioni fornite da ANAC per l'applicazione nel settore pubblico e quelle derivanti dalle associazioni di categoria e dal Garante della *Privacy* per i requisiti tecnico-strutturali richiesti per la tutela dei dati personali del segnalante e del segnalato. Le segnalazioni possono essere trasmesse per iscritto (anche in forma anonima), attraverso i canali di informazione riservata all'OdV, ovvero via posta elettronica, a mezzo di posta prioritaria e attraverso un indirizzo e-

4. REGOLE INTERNE VOLONTARIE SULLA PROPRIETÀ

La Società è **quotata** al segmento **Euronext STAR** di Borsa Italiana.

Il capitale sociale di REVO è pari a euro **6.680.000**, suddiviso in n. **24.619.985 Azioni Ordinarie** e n. **710.000 Azioni Speciali**, entrambe prive del valore nominale.²⁹

Gli **azionisti** che detengono una partecipazione **rilevante** in **Azioni Ordinarie** di REVO sono **SCOR SE (6,726%)**, **Fondazione Cariverona (6,803%)** e **Acutis Carlo**, attraverso Vittoria Assicurazioni S.p.A. (**6,726%**).³⁰

Le **Azioni Ordinarie** sono dotate dei diritti tradizionalmente previsti dalla norma nazionale, in linea con le indicazioni Ue e Ocse circa i diritti degli azionisti.³¹

Le **Azioni Speciali** sono **prive del diritto di voto**³² e sono detenute al **100%** da **REVO Advisory S.r.l.**, società nella quale si segnalano partecipazioni di Amministratori e Dirigenti.³³

REVO detiene **azioni proprie**, pari allo **0,61%** del capitale sociale.³⁴

La Società **non** ha emesso titoli che conferiscano **diritti speciali** di controllo **né** previsioni statutarie che consentano il voto plurimo o maggiorato: vige il principio *one share, one vote*.

Non risulta in essere, o in programma, l'attribuzione di specifiche prerogative in capo ai possessori di particolari tipologie di azioni o obbligazioni.³⁵

Non si evidenziano accordi tra azionisti (shareholders' agreement).³⁶

mail gestito e accessibile al solo Presidente dell'OdV, soggetto esterno alla Società che coincide con un avvocato (e che, come tale, è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza e al segreto professionale). L'OdV dispone di adeguati poteri ispettivi e provvede a effettuare le opportune verifiche, al fine di informare i soggetti aziendali competenti, affinché siano intraprese le opportune azioni disciplinari o sanzionatorie, e di suggerire interventi migliorativi. La Società garantisce il segnalante da qualsiasi forma di ritorsione o di discriminazione, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione. Nei confronti di coloro che violino le regole e le disposizioni previste dalla disciplina sopra descritta è prevista l'applicazione del sistema disciplinare. Fonte: MOG, pp. 31 e 32.

²⁹ Fonte: Statuto, p. 2.

³⁰ Fonte: Consob, dati aggiornati al 22 maggio 2023.

³¹ Le Azioni Ordinarie sono "nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni Azione Ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di Statuto e di legge. Nel caso di comproprietà di un'azione i diritti dei comproprietari devono essere esercitati da un rappresentante comune, con l'osservanza della normativa pro tempore vigente." Fonte: Statuto, p. 3.

³² Le Azioni Speciali sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, sono intrasferibili per il periodo massimo previsto dalla legge fatto salvo quanto indicato nello Statuto e sono soggette alla conversione automatica in Azioni Ordinarie all'avveramento di determinate condizioni indicate nello stesso documento, a cui si rimanda per i dettagli. Fonte: Statuto, p.p. 4 e 5.

³³ REVO Advisory S.r.l. è infatti partecipata da molti soci, tra cui i Promotori della SPAC, ovvero quei soggetti che hanno contribuito al progetto REVO investendo ingenti risorse personali. In particolare, si segnalano le seguenti partecipazioni: Alberto Minali (Amministratore Delegato e Direttore Generale), con una partecipazione del 28,17%, ricoprendone inoltre la carica di Amministratore unico; Fabio De Ferrari con una partecipazione pari al 21,13%; Stefano Semolini con una partecipazione pari al 3,17%; Jacopo Tanaglia con una partecipazione pari al 2,11%; e Simone Lazzaro con una partecipazione pari all'1,76%. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 34. L'ex Presidente del Consiglio di Amministrazione di REVO S.p.A. e Elba Assicurazioni S.p.A., dott. Claudio Costamagna, dimessosi in data 16 marzo 2022 per sopraggiunti impegni professionali incompatibili con tali ruoli, detiene una quota del 90% della società CC Holding S.r.l., la quale a sua volta possiede una partecipazione pari al 21,13% di REVO Advisory S.r.l. Fonte: Documento di Ammissione di REVO S.p.A., p. 12. Infine, le rimanenti partecipazioni sono detenute da circa 30 soggetti, in prevalenza persone fisiche, con singole carature inferiori all'1%. Fonte: Fonte societaria.

³⁴ Il Comunicato stampa del 15 maggio 2023 riporta che la Società detiene n. 150.815 azioni proprie, equivalenti allo 0,61% del capitale sociale rappresentato da Azioni Ordinarie. Il Comunicato rende altresì noto che la riunione del CdA dello stesso giorno, avvalendosi dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 19 aprile 2023, ha deliberato di promuovere un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) volontaria parziale c.d. "sotto soglia", avente a oggetto massimo n. 700.000 Azioni Ordinarie della Società, pari al 2,84% del capitale sociale (relativo alle Azioni Ordinarie), al prezzo di euro 9,25 per azione e per un controvalore massimo di euro 6.475.000. Le azioni proprie saranno utilizzate per adempiere alle obbligazioni derivanti dal piano di incentivazione azionaria "Long Term Incentive Plan", previsto nell'ambito del Piano Industriale 2022-2025. Inoltre, in via secondaria, a esito dell'OPA, la Società si doterà di un portafoglio di azioni proprie di cui poter disporre, coerentemente con le proprie linee strategiche, nel contesto di possibili operazioni straordinarie, di finanziamento o altre operazioni in relazione alle quali si renda necessaria o opportuna la disposizione di azioni proprie. Si rimanda al Comunicato per ulteriori dettagli circa l'adesione all'OPA. Fonte: Comunicato stampa del 15 maggio 2023.

³⁵ Si specifica che le Azioni Speciali, in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto di veder liquidata la propria quota di patrimonio netto di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie. Fonte: Statuto, p. 5. Si segnala un accordo di *lock-up*, sottoscritto da REVO Advisory S.r.l. in data 20 maggio 2021 avente a oggetto le Azioni Speciali REVO S.p.A. detenute (ora confluite nel capitale sociale di REVO Insurance S.p.A.), nonché le Azioni Ordinarie rinvenienti dalla conversione delle Azioni Speciali. L'impegno di *lock-up* ha una durata di 60 mesi da computarsi a partire dalla data di efficacia dell'operazione di acquisto di Elba Assicurazioni S.p.A. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 214. Il termine ultimo di 60 mesi coincide con il 4 agosto 2026, come specificato all'interno dello Statuto della Società. Fonte: Statuto, p. 4.

³⁶ Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 237.

La partecipazione finanziaria dei dipendenti al capitale della Società non è prevista.

5. PROPRIETÀ E CONFLITTI DI INTERESSE

Nessuno tra gli azionisti rilevanti risulta coinvolto in governi locali o nazionali, né in attività regolatoria del settore.

Nessun azionista rilevante della Società risulta essere una società *off-shore*.

6. PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA E NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI

Non sono presenti specifiche *policy* a carattere volontario riguardanti la protezione degli interessi degli azionisti di minoranza. Sono individuabili presidi a livello statutario, secondo la norma, che consentono alla lista di minoranza di eleggere un membro del Consiglio di Amministrazione.³⁷

La composizione del Consiglio è dettata, oltre che dalle disposizioni statuarie³⁸, da criteri quali-quantitativi individuati nella **Politica Fit&Proper**.³⁹

Si segnala una specifica previsione dello Statuto sulla presenza, in CdA, di almeno un membro con esperienza su temi legati alla **sostenibilità aziendale**.⁴⁰

Il Consiglio di Amministrazione svolge annualmente una **valutazione** circa la propria dimensione e composizione e il proprio funzionamento⁴¹, e ha la facoltà di presentare una lista di candidati in sede di rinnovo dell'organo.⁴²

7. REGOLE INTERNE VOLONTARIE PER GLI AMMINISTRATORI

La Società adotta il sistema di controllo "tradizionale", basato sulla presenza di due organi di natura assembleare: il **Consiglio di Amministrazione**⁴³, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, e il **Collegio Sindacale**⁴⁴, con funzioni di controllo.

³⁷ In particolare, si sottolinea che le previsioni statuarie che introducono il meccanismo del voto di lista – e che consentono alla lista di minoranza di eleggere un membro del Consiglio di Amministrazione, un membro effettivo del Collegio Sindacale (in qualità di presidente dello stesso) e un membro supplente – sono state introdotte in occasione della fusione di REVO S.p.A. in Elba Assicurazioni S.p.A. e del processo di ammissione di REVO Insurance S.p.A. al segmento Euronext STAR di Borsa Italiana. Tali disposizioni statuarie avranno dunque effetto a partire dal prossimo rinnovo degli organi sociali. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 35.

³⁸ In particolare, si veda l'art. 13 dello Statuto.

³⁹ La Politica, approvata dal CdA in data 13 dicembre 2022, definisce i requisiti e i criteri di idoneità degli esponenti aziendali: sono richiamati requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nonché criteri di correttezza e competenza. Il documento indica inoltre la composizione quali-quantitativa ottimale degli organi sociali: in particolare, la Politica dispone che la composizione degli organi di amministrazione e controllo debba essere adeguatamente diversificata in modo da "a) alimentare il confronto e la dialettica interna agli organi; b) favorire l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi e nell'assunzione di decisioni; c) supportare efficacemente i processi aziendali di elaborazione delle strategie, gestione delle attività e dei rischi, controllo sull'operato dell'alta direzione; d) tenere conto dei molteplici interessi che concorrono alla sana e prudente gestione dell'impresa" e che, a tal fine, debba essere presa in considerazione la presenza di esponenti "1) diversificati in termini di età, genere, durata di permanenza nell'incarico e (...) provenienza geografica (...); 2) le cui competenze, collettivamente considerate, siano idonee a realizzare gli obiettivi d'aziende indicati nelle lettere precedenti da a) a d); 3) adeguati, nel numero, ad assicurare funzionalità e non pletoricità dell'organo." Fonte: Politica Fit&Proper, p. 39. I componenti del genere meno rappresentato devono costituire almeno il 33% del totale e deve essere assicurata la presenza di una quota di esponenti in possesso dei requisiti di indipendenza nel CdA e nei relativi comitati. Circa la composizione dei comitati, la Politica richiama il principio secondo cui ciascun Amministratore non possa essere membro in più di due comitati endoconsiliari. Infine, per quanto attiene ai criteri quantitativi, è previsto che il CdA, in prossimità della scadenza dell'incarico (o qualora lo ritenga opportuno), formuli una proposta contenente i criteri per l'individuazione del numero adeguato di componenti dell'organo, in conformità al range previsto nello Statuto tempo per tempo vigente. Fonte: Politica Fit&Proper, pp. 40 e 41.

⁴⁰ Tra le altre disposizioni in merito alla composizione quali-quantitativa del CdA contenute nella Politica Fit&Proper e nello Statuto, si segnala che quest'ultimo prevede quanto segue: "In aggiunta ai requisiti stabiliti dalla normativa – anche autoregolamentare – pro tempore vigente, almeno 1 (uno) tra i componenti dell'organo amministrativo deve avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio in materia di presidi relativi al sistema di governo societario e ai rischi aziendali, con specifica attinenza a quelli di natura ambientale e sociale." Fonte: Statuto, p. 11.

⁴¹ Svoltata ai sensi del Regolamento IVASS n. 38. In particolare, il Consiglio valuta almeno una volta l'anno la dimensione, la composizione e il funzionamento dell'organo amministrativo nel suo complesso, esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna e proponendo eventuali azioni correttive: "Tale processo viene istruito e le relative risultanze vengono analizzate preventivamente dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione che, all'esito del processo di self assessment, formula le proprie proposte al Consiglio." Fonte: Politica del sistema di governo societario, p. 13.

⁴² Fonte: Statuto, p. 11.

⁴³ Nominato dall'Assemblea degli azionisti del 5 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e si compone dei seguenti membri: Antonia Boccadoro (Presidente), Alberto Minali (Amministratore Delegato), Ezio Bassi, Elena Biffi, Elena Pistone, Claudio Giraldi, Ignazio Maria Rocco di Torrepadula. Fonte: Sito corporate.

⁴⁴ Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale e ha funzioni di controllo sulla gestione. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 30 novembre 2021 e integrato nella sua composizione in data 19 aprile 2023 (a seguito delle dimissioni del suo presidente) e rimarrà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2023. La sua attuale composizione è la seguente: Saverio Ugolini (Presidente), Rosella Colleoni, Alessandro Copparoni, Francesco Rossetti e Paola Mazzucchelli. Fonte: Sito corporate.

I **consiglieri indipendenti** rappresentano la **maggioranza** all'interno del CdA.⁴⁵ La **parità di genere** è raggiunta.⁴⁶

Non sono previsti rappresentanti dei dipendenti all'interno del CdA.

Il Consiglio di Amministrazione ha regolarmente istituito al suo interno il **Comitato per il Controllo Interno e i Rischi**⁴⁷, il **Comitato per le Nomine e la Remunerazione**⁴⁸, il **Comitato Environmental, Social and Governance (ESG)**⁴⁹ e il **Comitato per le Operazioni con Parti Correlate**.⁵⁰

La Società ha inoltre istituito un **Comitato di Direzione** con funzione consultiva e preistruttoria.⁵¹

Gli Amministratori operano nel rispetto dei principi e delle disposizioni contenute nel **Codice Etico** e nel **MOG**,⁵² oltre che nelle varie politiche e procedure di cui la Società si è dotata, quali la **Procedura Operazioni con Parti Correlate (OPC)**⁵³ e la **Politica Internal Dealing**.⁵⁴

Il tema delle **regalie** è opportunamente presidiato.⁵⁵

8. AMMINISTRATORI, CONFLITTI DI INTERESSE E RELATIVI COMITATI

I **requisiti d'indipendenza** per la nomina degli Amministratori sono quelli previsti dall'art.148 del Testo Unico della Finanza (TUF) e dal Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana.⁵⁶ A essi si aggiungono i presidi in tema di conflitti d'interesse

⁴⁵ Gli Amministratori che soddisfano i requisiti d'indipendenza sia ai sensi del TUF sia del Codice di *Corporate Governance* sono 6 su 7. L'unico membro non indipendente ed esecutivo è l'Amministratore Delegato dott. Alberto Minali. Fonte: Sito *corporate*.

⁴⁶ Su 7 Amministratori, 3 sono di genere femminile.

⁴⁷ Composto dai seguenti consiglieri: Elena Biffi (Presidente), Ezio Bassi e Claudio Giraldi. Fonte: Sito *corporate*.

⁴⁸ Composto dai seguenti consiglieri: Ezio Bassi (Presidente), Elena Biffi e Elena Pistone. Fonte: Sito *corporate*.

⁴⁹ Il Comitato ESG ha funzioni istruttive, propositive e consultive nei confronti del CdA, supportando l'organo nella gestione delle tematiche afferenti alla sostenibilità e alla *Corporate Governance*. In particolare, il Comitato "*contribuisce alla definizione di adeguati programmi di sostenibilità nell'ambito di una politica coerente con i valori perseguiti dalla Società, interloquendo con la Funzione aziendale competente per la gestione delle attività in oggetto, allo scopo di delineare i programmi di intervento e di garantire l'ottimale esecuzione e la rendicontazione.*" Fonte: Ruoli e Responsabilità Organi Sociali e Funzioni Fondamentali, p. 13. Tra le altre funzioni, istruisce il CdA circa l'adozione e l'aggiornamento del Codice Etico. Fonte: Ruoli e Responsabilità Organi Sociali e Funzioni Fondamentali, p. 14. Attualmente, il Comitato è composto dai seguenti consiglieri: Antonia Boccadoro (Presidente), Alberto Minali, Ezio Bassi e Elena Pistone. Fonte: Sito *corporate*.

⁵⁰ Composto dai seguenti consiglieri: Elena Pistone (Presidente), Elena Biffi e Ignazio Maria Rocco di Torrepadula. Fonte: Sito *corporate*.

⁵¹ Il Comitato di Direzione, che si riunisce periodicamente in seduta collegiale, è composto dai dirigenti della prima linea di riporto dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale, ovvero *Chief Financial Office, Chief Operating Officer, Chief Underwriting Officer, General Counsel e HR & Organization Director*. In particolare, il *management* aziendale (ovvero la prima linea dirigenziale) che si riunisce nel Comitato di Direzione "*assicura l'adeguata diffusione, tra il personale, del sistema delle deleghe e delle procedure che regolano l'attribuzione di compiti, i processi operativi e i canali di reportistica.*" Fonte: Politica del Sistema di Governo Societario, pp. 19 e 24.

⁵² Il MOG e il Codice Etico, che del primo è considerato parte integrante, sono sottoposti al controllo e al monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza. L'OdV, nominato dal CdA, è stato individuato in un organo collegiale composto da tre membri, presieduto da un soggetto esterno di professione avvocato. Fonte: MOG, pp. 23 e 25.

⁵³ La Procedura richiede che le eventuali operazioni che coinvolgano una parte correlata alla Società siano condotte e concluse evitando che altri interessi condizionino la correttezza procedurale e sostanziale delle stesse. Nella procedura, un ruolo centrale è affidato al Comitato OPC, composto da soli Amministratori indipendenti. Fonte: Procedura Operazioni con Parti Correlate, p. 6.

⁵⁴ La Politica è volta a garantire una maggiore trasparenza nei confronti del mercato e tutelare gli investitori attraverso adeguate misure preventive di contrasto agli abusi di mercato e, in particolare, all'abuso di Informazioni Privilegiate da parte delle c.d. Persone Rilevanti (tra cui rientrano gli stessi Amministratori) e le persone a queste strettamente associate. Fonte: Estratto Politica in materia di abusi di mercato, p. 8.

⁵⁵ Il Codice Etico tratta il tema sia in riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione sia, più in generale, nella conduzione dei rapporti di lavoro in ottica di potenziale conflitto d'interesse. Fonte: Codice Etico, p. 8. Il tema è trattato anche nella Politica Anticorruzione, che la Società intende adottare nei prossimi mesi e che dispone l'ammissibilità di omaggi e benefici unicamente per ragioni promozionali e commerciali o nell'ambito di rapporti di cortesia, vietandone l'elargizione se lo scopo è l'ottenimento di vantaggi impropri o se sotto forma monetaria (a prescindere dal loro valore). Fonte: Fonte societaria.

⁵⁶ Lo Statuto dispone che almeno la metà degli Amministratori debba possedere i requisiti di indipendenza richiesti per i sindaci dall'art. 148 del TUF. Fatti salvi gli ulteriori requisiti di indipendenza richiesti agli Amministratori previsti dal TUF, dalla normativa di Vigilanza o dalle previsioni contenute nel codice di autodisciplina ove recepito dalla Società, lo Statuto specifica le circostanze per cui un Amministratore può essere di norma considerato indipendente. Fonte: Statuto, pp. 10 e 11.

presenti, in particolare, nel **Codice Etico**⁵⁷, nel **MOG** e nella **Politica per la gestione dei conflitti d'interesse**.⁵⁸

Per la carica di Amministratore sono previsti requisiti legati alla **disponibilità di tempo**⁵⁹ e limiti al **cumulo massimo di incarichi**.⁶⁰

In materia di conflitti d'interesse, non si registra alcuna partecipazione di Amministratori ad accordi parasociali, a organi di governo nazionale e locale, a organi giurisdizionali, a enti di concessione di licenze o di controllo del mercato, nonché casi di *cross-directorship* o politiche di remunerazione che si pongano in contrasto con le indicazioni volontarie Ue e Ocse.⁶¹

Come già evidenziato, si segnala che un membro del CdA e alcuni *top managers* detengono **partecipazioni in REVO Advisory S.r.l.**, società che detiene il 100% delle Azioni Speciali di REVO.

Non si registrano **legami familiari** all'interno degli organi apicali.

9. DIVULGAZIONE, TRASPARENZA E PARTI INTERESSATE

Nel corso del 2022 REVO ha presentato il proprio **Piano Industriale 2022-2025**, che tra le altre contiene indicazioni circa la strategia di sostenibilità che la Società intende perseguire.⁶²

L'**assenza di una rendicontazione extrafinanziaria** è connaturata nella recente costituzione di REVO. La Società si sta tuttavia già azionando in senso positivo al riguardo.⁶³

⁵⁷ "I Destinatari del Codice debbono astenersi dal compiere atti, anche solo potenzialmente o indirettamente, forieri di interessi in conflitto con quelli della Società." Fonte: Codice Etico, p. 8. Anche la Politica Anticorruzione, in corso di adozione, conterrà disposizioni al riguardo: "REVO raccomanda che nella conduzione di qualsiasi attività siano evitate situazioni ove i soggetti coinvolti siano in conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi personali o familiari che potrebbero pregiudicare lo svolgimento della propria attività in modo obiettivo o interferire con la capacità di assumere, in modo corretto e imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società." Fonte: Fonte societaria.

⁵⁸ Adottata in data 28 febbraio 2023 dal Consiglio di Amministrazione, la Politica individua come destinatari i membri del Consiglio, del Collegio Sindacale, dell'OdV, i dipendenti, i distributori, i fornitori e i consulenti del Gruppo, che devono evitare ogni situazione di conflitto di interessi, ovvero quella situazione che può interferire con la capacità di assumere, in modo trasparente e libero, le decisioni aziendali nell'adempimento delle funzioni delegate e delle responsabilità attribuite e garantendo il rispetto dei principi e dei contenuti del Codice Etico. Il documento disciplina le modalità con cui devono essere gestite tali situazioni che riguardano gli Amministratori e gli obblighi di comunicazione preventiva a cui questi ultimi sono tenuti. La Politica prevede inoltre la mappatura dei processi maggiormente esposti a tale rischio e descrive le modalità di gestione dei potenziali conflitti d'interesse nei singoli ambiti, nonché le relative modalità di valutazione e gestione dei casi. Fonte: Politica di rilevazione e gestione del conflitto di interessi del Gruppo REVO, p. 5 e ss.

⁵⁹ All'atto della nomina (e tempestivamente in caso di fatti sopravvenuti) ciascun Amministratore comunica all'Organo Competente gli altri incarichi ricoperti in grado di incidere sulla sua disponibilità di tempo. In base alle informazioni fornite, viene valutato se il tempo che ciascun Amministratore può dedicare è idoneo all'efficace svolgimento dell'incarico, anche sulla base delle presenze alle riunioni degli organi o dei comitati. Nel caso la disponibilità di tempo non fosse ritenuta sufficiente, l'Organo Competente chiede al soggetto interessato di rinunciare a uno o più incarichi o attività o di assumere specifici impegni idonei ad accrescere la sua disponibilità di tempo, ovvero adotta misure quali la revoca di deleghe, di compiti specifici o l'esclusione dell'Amministratore dai lavori dei comitati. Fonte: Politica *Fit&Proper*, pp. 33 e 34.

⁶⁰ Il numero massimo di incarichi ricopribili individuato è riconducibile a una delle seguenti combinazioni alternative: 1 incarico esecutivo e 2 incarichi non esecutivi; 4 incarichi non esecutivi. Nel calcolo, è incluso l'incarico ricoperto nella Società. Sono previste esenzioni e meccanismi di aggregazione delle cariche. Per approfondimenti, si rimanda al testo della Politica. Fonte: Politica *Fit&Proper*, p. 35 e ss. Infine, la Politica prevede il divieto di *interlocking*, per cui è vietato "ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice in imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti." Fonte: Politica *Fit&Proper*, p. 38.

⁶¹ Per il CdA è previsto solamente un compenso fisso approvato dall'Assemblea degli azionisti. Per il solo Amministratore Delegato e Direttore Generale, in quanto unico membro esecutivo dell'organo, oltre a tale componente fissa sono previsti un compenso variabile annuale (Piano *Management By Objectives* – MBO) e una componente variabile differita sotto forma di azioni (c.d. Piano di *Performance Shares* 2022-2024 – LTI). Per i dettagli relativi a destinatari, *target* e meccanismi di controllo dei piani di incentivazione di REVO si rimanda al documento Politiche di Remunerazione, disponibile sul sito *corporate*. In questa sede, si segnala che il Piano LTI prevede i seguenti obiettivi di *performance* ESG con un peso del 15% sul totale: "definizione del piano strategico ESG, inclusa la predisposizione del sistema di reporting ESG e formalizzazione dell'incarico per l'ottenimento di un rating secondo le modalità e le tempistiche definite nell'ambito del piano strategico ESG." Fonte: Politiche di Remunerazione, p. 19.

⁶² Presentato alla comunità finanziaria il 31 marzo 2022, il Piano contiene l'ambizione di REVO di diventare entro il 2025 il *player* di riferimento nel mercato dei prodotti parametrici e delle *specialty lines* in Italia, puntando primariamente sullo sviluppo del proprio capitale umano, tecnologico e distributivo. Il documento, disponibile sul sito *corporate*, presenta i principali obiettivi finanziari della Società e prevede anche l'introduzione di strategie di *pricing* ESG-driven e una maggiore esposizione verso investimenti allineati a criteri ESG. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, pp. 25 e 34.

⁶³ La Società riporta che sarà soggetta all'obbligo di reportistica in base alla *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) a partire dal 2026, ma che intende iniziare nel 2025 la pubblicazione dell'informativa ai sensi della Direttiva. Nei prossimi due anni la Società intende individuare i *Key Performance Indicators*, anche sulla base degli esiti dell'analisi di materialità, le cui attività cominceranno nel corso del 2023. A tal proposito, si segnala che è prevista un'attività di *stakeholder engagement* per l'individuazione dei temi materiali secondo il principio della *double materiality* (*impact* e *financial materiality*), come introdotto dalla normativa europea: "È stata svolta internamente un'attività di benchmark e peer comparison con l'obiettivo di definire una prima selezione di temi (topics) da sottoporre al processo di materialità attraverso le attività di engagement interno ed esterno. (...) La normativa CSRD non è ancora pienamente in vigore

Il principio **comply or explain** non è adottato esplicitamente.⁶⁴

La Società ha recentemente approvato una **Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori**.⁶⁵

I contenuti del sito aziendale sono adeguati e la sua costruzione consente la reperibilità di tutte le informazioni di interesse. Gli strumenti di comunicazione appaiono ben strutturati.⁶⁶

Il sistema di **risk management** in REVO appare adeguato e prevede un complesso sistema di controlli e monitoraggio.⁶⁷ Si segnala che la Società sta attualmente implementando un **Risk Framework ESG**.⁶⁸

10. PARTECIPAZIONE E VOTO IN ASSEMBLEA

Temi quali la **partecipazione**⁶⁹, l'**integrazione dell'ordine del giorno**⁷⁰ e il **diritto di voto** in Assemblea sono regolati dallo **Statuto**. È inoltre presente un **Regolamento Assembleare** che disciplina vari aspetti delle adunanze assembleari, quali il **diritto di intervento**.⁷¹

La documentazione rilevante – in vista delle adunanze Assembleari – viene messa a disposizione degli azionisti nel sito *corporate* all'interno della sezione "Assemblea degli azionisti".

ma riteniamo opportuno che REVO imponi la sua attività tenendo già conto del framework che sta per imporsi, anche in prospettiva della futura attività di reporting." Fonte: Fonte societaria.

⁶⁴ Si segnala tuttavia che la Società, in quanto parte del segmento STAR, ha aderito integralmente al Codice di *Corporate Governance* di Borsa Italiana, senza eccezioni per quanto attiene alle disposizioni che le si applicano per caratteristiche e dimensioni. Fonte: Fonte societaria.

⁶⁵ Approvata il 12 ottobre 2022, la Politica è volta a regolare il dialogo extra-assembleare tra CdA e azionisti/investitori su temi di competenza dell'organo amministrativo (oltre che dei relativi comitati), a cui è affidata la responsabilità della gestione delle comunicazioni agli investitori. La Politica delinea i principi da seguire nella conduzione del dialogo, ne regola le modalità di richiesta e svolgimento, prevedendo i c.d. *black-out periods*. Infine, si segnala che alla Funzione *Investor Relator* è affidato il compito di organizzare specifici incontri istituzionali (anche virtuali) e altri momenti di comunicazione e di incontro con la comunità finanziaria. Fonte: Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori, p. 4 e ss.

⁶⁶ È stato reso disponibile in data 17 marzo 2023 il primo bilancio di REVO Insurance S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il sito contiene inoltre tutti i bilanci di REVO S.p.A. ed Elba Assicurazioni S.p.A., al fine di consentire una valutazione sullo stato delle due società prima dell'operazione di fusione e i documenti relativi alla quotazione di REVO S.p.A. all'AIM e di Elba Assicurazioni S.p.A. (poi REVO Insurance S.p.A.) al segmento Euronext STAR. I documenti presenti sul sito illustrano, oltre alla condizione economico-finanziaria delle società, le scelte di *governance* e i progetti in cantiere per la crescita dei *business* caratteristici. Fonte: Sito *corporate*.

⁶⁷ In particolare, si segnalano tre documenti chiave nella gestione dei rischi: la Politica di propensione al rischio (RAF), che individua ruoli e responsabilità all'interno del processo di *Risk Appetite Framework* (RAF), ne presenta l'approccio metodologico di definizione e i relativi limiti operativi, definisce le attività di monitoraggio e di *escalation* del *Framework*; la Politica per la gestione dei rischi, che definisce da un punto di vista metodologico e organizzativo le linee guida per i processi di individuazione e di gestione dei rischi di REVO, valutando il profilo di rischio attuale e la sua evoluzione su un orizzonte temporale di medio termine; la Politica di valutazione interna dei rischi e della solvibilità (ORSA), che ha l'obiettivo di fornire una rappresentazione prospettica del requisito patrimoniale, del *Solvency Ratio* e dei rischi a cui la Società è esposta.

⁶⁸ REVO comunica che nei prossimi mesi è previsto l'aggiornamento della *Risk Policy*, al fine di allinearla al nuovo *Risk Framework* e agli altri strumenti di *risk management* attualmente in fase di elaborazione. In quest'ottica, la Società intende strutturare il percorso di allineamento in modo da implementare al meglio anche la mappatura e la gestione dei rischi ESG. Infatti, la Società riporta che il *Risk Framework* ESG, attualmente in fase di definizione a partire dai rischi climatici, sarà plasmato anche sulla base delle risultanze dell'analisi di materialità che sarà condotta nel corso del 2023. In questo modo, il RAF ESG avrà assoluto rilievo sia in ambito di *risk management* sia per lo sviluppo della *double materiality*, permettendo alla Società di trovarsi preparata al momento di predisposizione dell'informativa di sostenibilità. Fonte: Fonte societaria.

⁶⁹ In particolare, l'art. 10. Fonte: Statuto, p. 9.

⁷⁰ L'art. 9 dello Statuto prevede la possibilità per i soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno 1/40 del capitale sociale (o diversa percentuale stabilita dalla normativa pro tempore vigente), di chiedere, con domanda scritta, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea risultanti dall'avviso di convocazione. Nella domanda devono essere indicati gli ulteriori argomenti proposti e una relazione sulle materie di cui è suggerita la trattazione, nonché le proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Tale integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del CdA o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta. Fonte: Statuto, p. 8.

⁷¹ Il Regolamento Assembleare tratta il tema dell'intervento in Assemblea all'art. 6: "(...) il Presidente si attiene al principio secondo cui tutti i soggetti legittimati all'intervento hanno diritto di esprimersi liberamente su materie di interesse assembleare, nel rispetto delle disposizioni di legge, di Statuto e del presente Regolamento." Fonte: Regolamento Assembleare, p. 4. Si rimanda al Regolamento Assembleare per una trattazione approfondita delle modalità operative che regolano gli interventi.

11. ASSUNZIONI E SELEZIONE DELLE RISORSE UMANE

La **gestione delle risorse umane** è trattata a partire dal **Codice Etico**⁷², che **proibisce** ogni tipo di **molestia e discriminazione**⁷³ e contiene l'impegno della Società a **contrastare gli abusi legati a condizioni e orari di lavoro**.⁷⁴

Al 31 dicembre 2022 la Società impiegava **151 dipendenti**.⁷⁵ La politica di selezione e assunzione del personale di REVO ha come obiettivo la **promozione della diversità** in azienda.⁷⁶

La Società **valorizza** le proprie risorse umane attraverso iniziative di **coinvolgimento**⁷⁷ e attività di **formazione** anche su temi di **sostenibilità**.⁷⁸

L'offerta **welfare** è articolata e prevede soluzioni di **work-life balance**.⁷⁹ Nel corso del 2022, la Società ha implementato soluzioni per supportare **modalità di lavoro a distanza** per il proprio personale.⁸⁰

12. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E DIALOGO SOCIALE

La tematica, ben regolamentata dal legislatore italiano, offre ridotti margini di implementazione a carattere volontario.

⁷² REVO persegue l'obiettivo dell'equità di trattamento dei propri dipendenti e della creazione di un ambiente di lavoro fondato su principi e valori, competenza, coinvolgimento e motivazione del personale e sulla concretezza delle relazioni: "La Società è fortemente orientata verso uno stile di management partecipativo che si realizza attraverso l'esempio, la fiducia, la comunicazione, l'attenzione continua ai bisogni espressi dai Dipendenti, la chiarezza dei ruoli assegnati e la valorizzazione massima dei propri collaboratori interni, il tutto finalizzato alla costruzione di uno spirito di squadra, in modo tale che ciascun gruppo di lavoro sappia sempre esprimere un valore superiore alla somma dei singoli individui." Fonte: Codice Etico, pp. 4 e 5.

⁷³ "La Società considera il rapporto di lavoro basato sul rispetto dell'individuo, sulla correttezza, senza alcuna discriminazione e dipendente da sesso, razza, credo religioso, condizioni di salute, opinioni politiche, età o stato civile, riconoscendo a ciascun collaboratore pari opportunità. Nel luogo di lavoro sono considerate discriminazioni anche le molestie, intese come reiterate e persistenti condotte ostili, con finalità persecutorie, suscettibili di violare la dignità della persona e di creare un clima intimidatorio, degradante, umiliante, ostile o offensivo. È considerata molestia anche ogni forma di ritorsione contro chiunque denunci molestie o vi si opponga. I Dipendenti che si sentano oggetto di molestie o discriminazioni sono invitati a interessare senza alcun indugio la funzione Risorse Umane. Coloro che invece abbiano assistito o a un comportamento discriminatorio e/o configurabile quale molestia, devono immediatamente segnalarlo al medesimo canale." Fonte: Codice Etico, p. 5.

⁷⁴ "Tutti i Dipendenti della Società debbono essere assunti con regolare contratto di lavoro, in quanto l'Azienda non tollera alcuna forma di lavoro irregolare. (...) La Società è impegnata a contrastare abusi in termini di condizioni e orario di lavoro." Fonte: Codice Etico, p. 5.

⁷⁵ In aumento di 53 unità rispetto al 2021, al fine di sviluppare le nuove linee di business della Società autorizzate da IVASS e avviare il progetto di sviluppo, con il rinforzo contestuale delle strutture di staff e delle funzioni fondamentali. Fonte: Bilancio Consolidato 2022, p. 28.

⁷⁶ A tal proposito, la Società riporta di aver incrementato del 10% la componente femminile nel personale in sette mesi, portandola al 35% del totale delle risorse impiegate, con la previsione di migliorare ulteriormente questa percentuale. Inoltre, REVO riporta che l'età media aziendale è inferiore ai 40 anni. Fonte: Sito corporate. La Società rispetta le previsioni normative della L. 68/1999 sull'inserimento delle persone con disabilità nell'organico. Infine, si segnala che REVO intende adottare nel corso del 2024 una specifica *Policy Diversity & Inclusion*. Fonte: Fonte societaria.

⁷⁷ Oltre all'attività di *job posting* interna, volta a valorizzare il personale con percorsi di carriera appositamente studiati per tutti i settori e i profili, si ricorda che la Società ha attivato un piano di MBO formalizzato a tutti i livelli, mirato a rafforzare il coinvolgimento della popolazione aziendale nel raggiungimento degli obiettivi annuali e un sistema di incentivazione di lungo termine (Piano di *Performance Share* 2022-2024) destinato all'Amministratore Delegato/Direttore Generale, al personale rilevante e a ulteriori destinatari, volto a fidelizzare e incentivare i soggetti che rivestono un ruolo chiave nel raggiungimento degli obiettivi della Società, nonché per allinearne gli interessi a quelli degli altri *stakeholder*. Fonte: Bilancio Consolidato 2022, p. 29.

⁷⁸ La Società riporta di aver proseguito, nel corso del 2022, la formazione del personale dipendente al fine di favorire la crescita professionale e manageriale, con un focus particolare verso le nuove assunzioni. In particolare, REVO mette a disposizione la seguente offerta formativa: *LinkedIn Learning Hub*, per sviluppare percorsi su misura e dare accesso a un catalogo di oltre 16.000 corsi; *Master Insurance* di IIA, a disposizione dei talenti per fornire loro gli strumenti necessari a comprendere e gestire le innovazioni digitali che stanno trasformando l'industria assicurativa e i modelli di business consolidati; corsi di comunicazione, *Microsoft Excel* e lingua inglese. Fonte: Sito corporate. È prevista l'erogazione di un corso di formazione base a tutti i dipendenti sui temi di sostenibilità/ESG, che la Società ritiene "un importante presupposto per lo sviluppo di una sensibilità ESG in azienda e per la costruzione di una CSR culture adeguata alle ambizioni di REVO." A tal fine, la Società rende noto che il primo corso sarà erogato autonomamente a giugno 2023 e sarà valutato l'eventuale sviluppo di una seconda fase contenente moduli specialistici sulla scorta degli esiti del primo ciclo formativo. Fonte: Fonte societaria.

⁷⁹ Sono compresi servizi volti alla promozione della formazione, alla cura della salute e del benessere personale, al sostegno nell'assistenza dei familiari, a incentivare attività di carattere sportivo e culturale. Se ne riporta in sintesi la composizione: contribuzione alla previdenza complementare; rimborso delle spese di educazione e istruzione; rimborso delle spese per servizi di assistenza a familiari anziani o non autosufficienti; rimborso abbonamenti trasporti; *voucher* (Servizi *Ticket Welfare*®); buoni acquisto (Servizi *Ticket Compliments*®) su diverse categorie di spesa; rimborso interessi passivi sui mutui. Fonte: Sito corporate. Si aggiunge che per la sede di Milano è prevista una struttura nido che sarà aperta e operativa da settembre 2023, con agevolazioni per i dipendenti. Fonte: Fonte societaria.

⁸⁰ La Società comunica l'avvenuta implementazione, da aprile 2022, della modalità di lavoro ibrida attraverso la sottoscrizione di accordi individuali con tutti i dipendenti, che possono usufruire dello *smart working* fino al 40% del totale delle ore lavorative mensili. Fonte: Sito corporate. Il progetto di attivazione e potenziamento dello *smart working* ha richiesto una revisione dell'impianto di informatica individuale, principalmente sui seguenti assi: "progressivo spostamento dei dati e delle applicazioni di office collaboration su infrastrutture in cloud; sostituzione dei pc fissi con pc portatili e dotazioni di scrivania (docking station); dotazione di smartphone a supporto di traffico telefonico e dati. L'attuale modello consente una piena operatività fuori sede senza alcuna perdita di efficacia/efficienza. Per tutte le applicazioni/dati che non sono ancora state migrate su cloud rimane la possibilità di accesso sicuro (via VPN) alle risorse aziendali." Fonte: Piano Strategico ICT, p. 10.

REVO promuove la **cultura della sicurezza** e della prevenzione negli infortuni tra il personale.⁸¹

Il tema della salute e sicurezza sul lavoro è trattato a norma di legge.⁸²

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Società ha adottato gli accorgimenti necessari ad assicurare la continuità e la capacità operativa aziendale, avendo come primario obiettivo la salute di tutti i propri dipendenti e collaboratori.⁸³ La questione, centrale in sede Ue e Ocse, è argomento delle Linee Guida Ocse destinate alle imprese multinazionali. I rischi derivanti da delocalizzazioni o trasformazioni dell'attività possono essere ridimensionati dato il tipo di attività svolta da REVO.⁸⁴

13. ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI

14. AMBIENTE

L'impegno di REVO nella **sfera ambientale** trova spazio all'interno del Codice Etico ed è indirizzato a minimizzare gli impatti derivanti dalle proprie attività.⁸⁵

Si registrano attività volte a contenere i propri effetti sull'ambiente, in particolare attraverso l'introduzione di soluzioni **tecnologiche paperless**⁸⁶ e la **selezione di immobili efficienti** dal punto di vista **energetico**.⁸⁷

Il tema del **cambiamento climatico** è inoltre **alla base della progettazione di politiche** specifiche per la propria clientela.⁸⁸

REVO intende avviare nel corso del 2023 il proprio percorso di **riduzione delle emissioni**, con il fine ultimo di raggiungere la neutralità carbonica.⁸⁹

15. CONSUMATORI E QUALITÀ

La **qualità dei prodotti** è monitorata in tutte le fasi, dall'ideazione alla distribuzione, come descritto nella **Politica di governo e controllo prodotti**.⁹⁰

⁸¹ In aggiunta, "la Compagnia si impegna a dare attuazione a tutti i principi e alle norme che prevedono la tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e pertanto l'Azienda, ai sensi del D.lgs. 81/08, è impegnata a garantire la massima sicurezza degli uffici per i Dipendenti, Collaboratori e Fornitori presenti nelle sedi aziendali." Fonte: Codice Etico, p. 6.

⁸² Le criticità legate alla salute e alla sicurezza sono individuate attraverso la predisposizione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) redatti dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP). Il RSPP eroga la formazione in materia, obbligatoria per legge, ai dipendenti entro 60 giorni dalla loro assunzione. Fonte: Fonte societaria. Nel MOG sono poi riportati i flussi informativi all'OdV: è infatti previsto che l'organo riceva la reportistica periodica in materia di salute e sicurezza sul lavoro e segnatamente il verbale della riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 81/2008. Fonte: MOG, p. 29.

⁸³ Fonte: Relazione Semestrale Consolidata al 31 giugno 2022 di REVO S.p.A., p. 28.

⁸⁴ Per quanto attiene al processo di fusione conclusosi nel novembre 2022, la Società ha da un lato assicurato la continuità operativa, pianificando nella propria strategia un rafforzamento del *business* precedentemente caratteristico di Elba (Ramo Cauzione ed *Engineering*), dall'altro mitigato gli impatti sociali sull'occupazione, come testimoniato anche dall'ampio piano di assunzioni dell'ultimo semestre evidenziato ai punti precedenti.

⁸⁵ Il Codice Etico riporta: "La Società cura l'impatto ambientale della propria attività, prestando attenzione allo smaltimento dei rifiuti, ai consumi delle risorse energetiche e alle emissioni provocate e, a tal fine, si impegna a rispettare la legislazione in materia ambientale e ad attuare misure preventive per evitare o quantomeno minimizzare l'impatto ambientale." Fonte: Codice Etico, p. 6.

⁸⁶ Si fa riferimento all'introduzione della piattaforma OverX, i cui processi sono 100% *paperless* grazie all'utilizzo di tecnologie *blockchain* "proof of authority". Fonte: Sito corporate.

⁸⁷ La Società riferisce che il rispetto dell'ambiente è stato alla base della selezione degli immobili delle sedi di Verona e Milano: "Per entrambe sono stati scelti edifici che hanno subito un profondo processo di riqualificazione, volto a soddisfare gli obiettivi ESG di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale. L'attenzione all'ambiente e alla vivibilità degli spazi interni è pensata per consentire una maggiore e più piacevole condivisione e interazione tra i diversi gruppi di lavoro, condizione che riteniamo necessaria per realizzare la piena efficienza operativa. Sono ambienti pensati per garantire il benessere dei dipendenti, soluzioni architettoniche moderne e confortevoli, con una particolare attenzione, grazie alla vicinanza alle infrastrutture di trasporto e alla facilità di collegamento, alla riduzione dei consumi correlati alla mobilità aziendale." Fonte: Sito corporate.

⁸⁸ Il cambiamento climatico è, secondo REVO, uno dei principali fattori di rischio ma anche di opportunità per il settore assicurativo. Quest'ultimo può infatti contribuire ad affrontare i rischi ambientali e climatici attraverso un'adeguata offerta di coperture specifiche alla clientela: "La nostra attenzione all'ambiente è dimostrata dall'offerta attuale di servizi assicurativi contro catastrofi naturali e danni al settore agro-alimentare causati da eventi atmosferici avversi, ma anche dal nostro costante impegno nel progettare e diffondere soluzioni innovative per rispondere a un'emergenza sempre più vicina e tangibile." Fonte: Sito corporate.

⁸⁹ La Società rende noto di voler avviare un progetto per la misurazione della *carbon footprint* aziendale, inizialmente sulle emissioni legate alle *own operations* (ovvero *Scope 1 e 2*). Per queste emissioni, è poi prevista l'introduzione di piani di compensazione e, dal 2024, l'avvio di un piano per raggiungere la *carbon neutrality*. In merito alle emissioni *Scope 3*, REVO comunica che è in fase di avvio una *survey* sulle modalità di *commuting* dei dipendenti e che è stata attivata ad aprile 2023 una convenzione con l'Azienda Trasporti Milanese (ATM). Il tema è inoltre al momento in approfondimento anche con Trenord. Fonte: Fonte societaria.

⁹⁰ La Società, in allineamento alla Direttiva IDD (2016/97/UE), ha adottato la *Politica di governo e controllo prodotti* (POG), che descrive quali siano i presidi nelle fasi di progettazione, controllo, distribuzione e monitoraggio lungo l'intera vita dei prodotti, nonché loro revisione, al fine di garantire che questi siano adeguati alle esigenze assicurative e ai bisogni di uno specifico mercato di riferimento (c.d. *Target Market*). La *Politica* descrive i ruoli e le responsabilità delle varie funzioni aziendali coinvolte nelle fasi di sviluppo, nonché il processo di

L'ascolto del cliente è praticato in tutte le fasi, dalla progettazione, al rilascio e monitoraggio dei prodotti.⁹¹

Le norme su trasparenza e informativa ai clienti nel settore assicurativo è molto avanzata.⁹² Nel proprio Codice Etico, la Società sancisce il principio della **trasparenza informativa**.⁹³

Le informazioni alla clientela sono rese disponibili prevalentemente attraverso il sito della Società.⁹⁴

L'introduzione delle nuove soluzioni *specialty lines* e parametriche intende creare **benefici** di varia natura **agli assicurati**.⁹⁵

I **reclami** sono regolati da un'apposita **Politica**, che ne disciplina le modalità di ricezione, istruttoria e risposta.⁹⁶

16. SCIENZA E TECNOLOGIA

La tecnologia è fondamentale nello sviluppo del *business* di REVO. Ruolo centrale è attribuito a **OverX**⁹⁷, piattaforma proprietaria volta ad aumentare la **flessibilità**

approvazione e gestione dei nuovi prodotti, regolando i rapporti con i distributori e prevedendo idonei flussi informativi tra questi e la Società. Il documento riporta poi le azioni correttive nel caso un prodotto arrechi un danno a un cliente, contiene indicazioni circa le modalità di gestione di potenziali conflitti d'interesse e prevede attività formativa in merito ai prodotti ideati e immessi sul mercato sia per il personale interno sia per quello dei distributori. Si rimanda al testo della Politica per approfondimenti. Fonte: Politica di governo e controllo prodotti.

⁹¹ Tale "ascolto" delle esigenze del mercato e della clientela è praticato attraverso le procedure delineate nella Politica di governo e controllo prodotti. In particolare, nella fase di predisposizione del Piano Prodotti Annuale (PPA), tra gli altri elementi, è tenuto conto dell'analisi dei bisogni della clientela. Il PPA illustra infatti lo scenario di mercato e le esigenze manifestate da distributori e clienti. La fase di ascolto è particolarmente praticata nella c.d. fase di "rilevazione del bisogno", dove la Società, nel rispetto della normativa in materia, deve garantire che sia tenuto conto, sin dalla fase di ideazione del prodotto, di obiettivi, interessi e caratteristiche della clientela, che il prodotto crei valore per i clienti e che il prodotto non crei pregiudizi alla clientela. A tal fine, vengono tenuti in considerazione, tra gli altri elementi, "analisi del mercato di riferimento, sulla base dei rischi e delle opportunità derivanti dai mercati assicurativi; analisi preventive dei bisogni del cliente (...)." Fonte: Politica di governo e controllo prodotti, pp. 17 e 19.

⁹² In particolare, il tema è trattato dall'art. 183 del Codice delle Assicurazioni e dal Regolamento n. 41 di IVASS.

⁹³ "Il principio di trasparenza si basa sull'autenticità, chiarezza e accessibilità dell'informazione. Tale principio deve essere osservato nelle relazioni con gli interlocutori interni ed esterni, fornendo a tutti gli interessati le dovute informazioni in modo inequivocabile e chiaro, adottando una comunicazione di immediata comprensione." Fonte: Codice Etico, p. 6. Il principio è declinato anche nella sezione relativa all'informativa al pubblico: "La completezza, trasparenza e accuratezza informativa è garantita dal rispetto dei processi aziendali adottati in materia." Fonte: Codice Etico, p. 7.

⁹⁴ Sono presenti sezioni dove sono presentati i prodotti correlati dai vari set informativi, i servizi disponibili (quali la firma digitale, la verifica della firma digitale, l'area riservata clienti e l'area reclami) e i contatti della direzione e delle agenzie. Inoltre, è presente una sezione denominata "Come fare per", che comprende varie informazioni alla clientela, distinta tra contraenti e potenziali clienti. Si rimanda al sito *corporate* per ulteriori dettagli. Fonte: Sito *corporate*.

⁹⁵ In riferimento al *business specialty lines*, si segnalano la possibilità di offrire soluzioni su misura ai propri clienti attraverso sistemi di *pricing* basati su dati interni ed esterni, e la velocità di emissione dei prodotti (anche *bundle*) garantita dai sistemi IT di REVO. In questo ambito, si ricorda che la Società intende sviluppare una metodologia proprietaria di *pricing ESG-driven*. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, p. 25. Per quanto attiene invece nello specifico alle soluzioni parametriche, gli ulteriori benefici per i clienti possono riassumersi in indennizzi automatici, condizioni contrattuali semplici e certezza di liquidazione. Centrale in questo senso il ruolo degli oracoli, gli organismi terzi indipendenti che certificano obiettivamente l'avvenimento delle condizioni per il pagamento degli indennizzi, senza la necessità di aprire un sinistro. Fonte: Piano Industriale 2022-2025, pp. 18 e 19.

⁹⁶ La Politica si applica a dipendenti e intermediari e individua le diverse figure e funzioni aziendali coinvolte nelle varie fasi di gestione reclami. In particolare, la figura responsabile della gestione dei reclami ricevuti e relativi riscontri, che gestisce l'archivio reclami e i relativi prospetti statistici previsti dal Regolamento ISVAP n. 24/08, è il Responsabile dei Reclami, figura "garante dell'imparzialità di giudizio e, coordinando le strutture e i soggetti interessati dal reclamo al fine di ricevere le informazioni ritenute necessarie per i riscontri al reclamante, evita i potenziali conflitti di interesse interni." Fonte: Politica di gestione dei reclami, p. 5. Per le modalità operative di gestione dei reclami, si rimanda al testo della Politica, resa disponibile a tutto il personale e agli intermediari attraverso comunicazione specifica e attraverso il sito della Società nella sezione "Reclami". Nella suddetta sezione, è reso disponibile anche il Prospetto Riepilogativo anno 2022, che riporta quanto segue in merito agli 11 reclami ricevuti nel corso dell'esercizio: "I reclami ricevuti sono inerenti ai rami Cauzioni e Altri Danni ai Beni. L'area principalmente interessata è quella Liquidativa e quella della sezione Altro, con un'incidenza del 73% sui reclami ricevuti." Fonte: Sito *corporate*.

⁹⁷ OverX permette la configurazione di prodotti complessi e l'emissione facilitata di polizze standard e configurate su misura alle esigenze del cliente, secondo un approccio c.d. *tailor-made*, con processi operativi semplificati ed efficienti. La Piattaforma, realizzata nativamente in Cloud utilizzando tecnologie quali l'Intelligenza Artificiale, *Application Programming Interface* (APIs) e sistemi di sicurezza all'avanguardia, consente e permetterà sempre più con le successive implementazioni e aggiornamenti di perseguire una semplificazione dei processi di analisi del rischio (c.d. *Underwriting*): "Tra le principali innovazioni introdotte dalla piattaforma OverX, si segnala l'accesso a numerosi e banche dati esterne per automatizzare il reperimento dei dati necessari alla selezione e quotazione dei rischi, l'utilizzo di un motore di workflow che rende completamente configurabile il processo di assunzione, il rilascio di un motore prodotti di nuova concezione che rende possibile la configurazione e il rilascio di nuovi prodotti senza la scrittura di codice, la presenza di APIs che rendono i servizi della piattaforma facilmente accessibili dai sistemi informatici dai front end dei partner commerciali. Nei prossimi mesi, saranno implementate soluzioni informatiche finalizzate alla predisposizione facilitata dei contratti e un sistema di lettura automatica delle comunicazioni e-mail ricevute dagli intermediari." Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., p. 177.

dell'offerta, **supportare** la rete distributiva e **semplificare** i processi di emissione delle polizze.⁹⁸

Nell'ambito del ricorso a tecnologie **blockchain**, si segnala l'attivazione di una **partnership** per il loro sviluppo.⁹⁹

La Società utilizza tecnologie basate sull'**intelligenza artificiale**.¹⁰⁰

REVO è attiva in collaborazioni con il **mondo universitario** per lo sviluppo di tecnologie informatiche.¹⁰¹

17. COMUNITÀ LOCALI

Il tema delle **elargizioni liberali** sarà trattato all'interno della Politica Anticorruzione.¹⁰²

Si segnalano gli **impatti positivi** che alcuni prodotti di REVO hanno **sulle PMI del territorio**¹⁰³ e le collaborazioni con **enti e associazioni**¹⁰⁴ per lo sviluppo di nuove soluzioni assicurative.

⁹⁸ Gli obiettivi legati all'introduzione della Piattaforma si possono riassumere come segue: nell'ambito dei prodotti, l'obiettivo è di aumentare la flessibilità dell'offerta, attraverso la predisposizione di prodotti *tailor-made* e il rilascio di prodotti *no code* in tempo reale; nell'ambito dei canali di distribuzione, l'obiettivo è supportare la rete attraverso la predisposizione di OverX come sistema a servizio dei canali, portando a una drastica riduzione dei dati cliente che gli intermediari devono inserire manualmente e una diminuzione dei giorni di risposta degli intermediari; nell'ambito dei processi, l'obiettivo è la loro semplificazione, al fine di emettere polizze in poche ore, ridurre i rischi operativi e raggiungere un'elevata digitalizzazione dei processi. Nelle parole della Società, OverX è definita come *"un'arma competitiva che aiuta REVO a guadagnare rapidamente quote di mercato, configurandosi anche come gestionale per i piccoli intermediari e interfaccia semplificata per i grandi brokers."* Fonte: Piano Industriale 2022-2025, pp. 15 e 16. Con riferimento all'applicazione della tecnologia OverX per la distribuzione dei prodotti parametrici, secondo la Società *"la flessibilità garantita dal sistema OverX consentirà di attivare politiche distributive basate sull'omnicanalità, con un'offerta modulare dedicata al mondo delle PMI e al mondo retail."* Fonte: Comunicato stampa del 31 marzo 2022, p. 5.

⁹⁹ Si fa riferimento all'accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2021 con Mangrovia *Blockchain Solution* S.r.l. per un contratto di servizi di durata sino al 31 dicembre 2025, avente a oggetto l'ideazione e lo sviluppo di soluzioni informatiche e digitali innovative basate su tecnologia *blockchain*, sull'utilizzo di *smart contract* e sullo sviluppo di codici sorgente funzionali alla programmazione e implementazione di una tecnologia proprietaria in favore della Società per la commercializzazione in esclusiva da parte di REVO di prodotti assicurativi parametrici. Fonte: Documento di Registrazione di Elba Assicurazioni S.p.A., pp. 302 e 303.

¹⁰⁰ Nell'ambito della piattaforma OverX, l'Intelligenza Artificiale, grazie al *natural language processing*, prende in carico e velocizza operazioni di vario genere nell'attività degli intermediari assicurativi, aiutandoli nella stesura delle richieste, leggendo le e-mail e interpretando automaticamente le esigenze dei clienti, supportando i processi decisionali e di valutazione del rischio attraverso l'aggregazione di una mole di dati multicanale. In questo modo, la stesura delle polizze diventa più veloce ed efficiente, anche nel caso di richieste complesse. La Società specifica che la lettura automatizzata delle comunicazioni non è ancora stata implementata. Fonte: Fonte societaria.

¹⁰¹ Si fa riferimento alla collaborazione con la Facoltà di Statistica dell'Università di Verona sia per integrare nuove risorse sia per sviluppare il sistema ICT di REVO. Fonte: Fonte societaria.

¹⁰² Si riporta l'estratto come disponibile nella bozza della Politica: *"La partecipazione a iniziative "no profit", le attività di sponsorizzazione e ogni altra forma di partnership con soggetti terzi possono essere svolte se autorizzate dall'organo amministrativo o dagli organi delegati della Società, avendo in ogni caso cura di evitare situazioni di conflitto di interessi. Nel processo decisionale che precede lo svolgimento di tali iniziative devono essere valutati profili quali la natura e la rilevanza dell'iniziativa, la coerenza dell'iniziativa con i valori e i principi cui si ispira l'attività della Società e con la strategia aziendale, l'identità e il profilo reputazionale dei destinatari della sponsorizzazione o del contributo. I contributi, se erogati in denaro, devono essere eseguiti per il tramite di banche o intermediari finanziari autorizzati al fine di garantire la piena tracciabilità. È in ogni caso fatto divieto di offrire o corrispondere sponsorizzazioni o contributi nel caso possano essere interpretati come finalizzati a influenzare l'autonomia di giudizio o a ottenere trattamenti di favore o vantaggi impropri."* Fonte: Fonte societaria.

¹⁰³ Si riportano alcuni esempi: REVO ParametricX Maltempo Eventi, soluzione per organizzatori di eventi all'aperto, spettacoli, eventi sportivi, fiere, sagre e manifestazioni, che garantisce un rimborso nel caso si verifichi una precipitazione superiore a una soglia minima che può compromettere la realizzazione dell'evento, creando un danno economico agli organizzatori (Fonte: Comunicato stampa del 9 settembre 2022); polizza in collaborazione con Azimut Marketplace per i ristoratori, che assicura il mancato introito dei *dehors* dei ristoranti a seguito di maltempo (Fonte: Comunicato stampa del 13 settembre 2022); REVO ParametricXHoney, a tutela dei produttori di miele di acacia, categoria particolarmente colpita dai cambiamenti climatici perché la produzione è concentrata in uno specifico periodo dell'anno, e come tale esposta a eventi quali abbassamenti termici improvvisi e gelate nel periodo del germoglio e della fioritura delle acacie (Fonte: Comunicato stampa dell'8 marzo 2023); REVO Specialty PropertyXSME, soluzione per le aziende per sostenere le prime spese emergenziali con indennizzo automatico e immediato in caso di terremoto. Tale indennizzo *"(...) potrà coprire le prime spese post sisma, come quelle necessarie a un trasloco o per un affitto provvisorio; l'azienda colpita avrà pertanto la possibilità di riattivare immediatamente le linee produttive"* (Fonte: Comunicato stampa del 14 febbraio 2023).

¹⁰⁴ La Società collabora con associazioni di categoria per l'elaborazione e implementazione di nuovi prodotti assicurativi che rispondano alle esigenze della clientela. Ne è un esempio la già citata polizza REVO ParametricXHoney, che nasce dalla *partnership* con Aspromiele, la più grande associazione regionale di produttori apistici del Piemonte, da tempo impegnata nella promozione della crescita imprenditoriale delle aziende del settore. Fonte: Comunicato stampa dell'8 marzo 2023.

18. BUSINESS PARTNERS Agenti, intermediari e fornitori sono individuati come **destinatari** dei principi del Codice Etico¹⁰⁵, nonché di **disposizioni specifiche** in esso contenute.¹⁰⁶
- Nella **selezione dei fornitori**, la Società tiene in considerazione anche aspetti quali la **tutela dei diritti dei lavoratori**.¹⁰⁷
- Nell'ambito della Politica di governo e controllo prodotti, è prevista **attività formativa** nei confronti dei distributori.¹⁰⁸
19. DIRITTI UMANI La Società richiama espressamente la **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea** e la **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo** all'interno del Codice Etico.¹⁰⁹
- Il Codice riporta l'impegno di REVO in materia di **diritti umani**¹¹⁰, che si applica, come evidenziato in precedenza, anche in riferimento alla **selezione dei fornitori**.
20. STRATEGIE EUROPEE E INTERNAZIONALI **Non** sono presenti strategie o *target* in linea con quanto richiesto dalle organizzazioni internazionali, seppur la Società si attivi in senso positivo in relazione ad alcuni temi.¹¹¹
- REVO si impegna a adottare una specifica *policy* per le proprie scelte di investimento che tenga in debita considerazione anche criteri ESG.¹¹²
21. CONCLUSIONI (SUMMARY) REVO Insurance, compagnia assicurativa di recente costituzione, si propone come società all'avanguardia nei settori *specialty lines* e polizze parametriche, con *focus* sulle PMI italiane.
- L'attenzione alle indicazioni internazionali in materia di sostenibilità appare organica al progetto societario, anche in ottemperanza alle disposizioni del Codice di

¹⁰⁵ In particolare, "il rispetto dello stesso Codice è da considerarsi di particolare importanza per quei soggetti sui quali maggiormente ricade la responsabilità relazionale della Società, in primis i suoi dipendenti, collaboratori a vario genere, agenti e intermediari nonché fornitori." Fonte: Codice Etico, p. 3. Gli stessi soggetti sono individuati come destinatari della Politica Anticorruzione, attualmente in fase di adozione. Fonte: Fonte societaria.

¹⁰⁶ Per quanto riguarda i fornitori, "la Società ritiene (...) pregiudiziali imprescindibili la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente anche da parte dei propri Fornitori." Fonte: Codice Etico, p. 6. Il documento richiede inoltre ad agenti e intermediari di mantenere comportamenti eticamente onesti e responsabili nei confronti di clienti, degli altri operatori del mercato, delle Autorità nonché nei confronti dei propri dipendenti, collaboratori e fornitori, specificando quanto segue: "Gli Agenti e gli Intermediari promuovono, all'interno della loro struttura organizzativa, la "cultura della legalità" e curano la formazione e l'aggiornamento dei propri collaboratori del cui operato gli Agenti e gli Intermediari si fanno carico nei confronti della Società. Gli Agenti e gli Intermediari devono trattare i dati personali dei clienti nel rispetto delle regole e dei principi stabiliti dalla legge e avendo cura di tutelare la protezione e l'integrità delle informazioni. Gli Agenti e gli Intermediari sono tenuti a tutelare la rispettabilità e l'immagine della Compagnia, evitando situazioni che possano concretizzarsi in vantaggi personali in palese conflitto con gli interessi della Società o dei clienti." Fonte: Codice Etico, p. 11.

¹⁰⁷ In particolare, "la scelta dei Fornitori viene effettuata secondo processi interni, sulla base di criteri relativi alla competitività, alla qualità dei servizi erogati e dei prodotti offerti e nel rispetto e in coerenza con gli stessi ai principi contenuti nel presente Codice, con particolare riguardo alla tutela dei diritti dei lavoratori dei Fornitori." Fonte: Codice Etico, pp. 5 e 6.

¹⁰⁸ Nello specifico, la Società prevede una formazione per il distributore in base alle caratteristiche e al livello di innovazione del prodotto, affinché il distributore stesso conseguia adeguate conoscenze sui contenuti tecnico-assicurativi e sulla clientela a cui è destinato il prodotto. Tale attività di formazione si conclude con lo svolgimento di un test di verifica delle conoscenze acquisite, all'esito positivo del quale è rilasciato al distributore un attestato conforme ai requisiti normativi. In ogni caso è previsto che l'aggiornamento professionale sia effettuato in occasione dell'immissione in commercio di nuovi prodotti da distribuire; e/o dell'evoluzione della normativa di riferimento. Fonte: Politica di governo e controllo prodotti, p. 31.

¹⁰⁹ Si riporta l'estratto in questione: "La Società si richiama ai valori di civiltà e di democrazia contenuti nella Costituzione della Repubblica Italiana, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, riconoscendo nella dignità, nella libertà, nell'uguaglianza, nella solidarietà e nella giustizia i pilastri della convivenza civile, così come affermato nell'articolo 41 della Costituzione italiana, secondo cui "l'iniziativa economica privata non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da arrecare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana". Fonte: Codice Etico, p. 4.

¹¹⁰ Il Codice sancisce quanto segue: "La Società sostiene pienamente i principi relativi ai diritti umani, in particolare garantisce il sostegno e il rispetto dei diritti umani internazionali e rifiuta ogni abuso dei diritti umani. La Compagnia rispetta i diritti umani a ogni livello di attività e richiede il rispetto e l'osservanza delle leggi e delle normative in materia di diritti umani da parte dei Destinatari. A tal fine, la Società è impegnata a contrastare abusi in termini di condizioni e orario di lavoro, molestie e ogni tipo di discriminazione, nonché a tutelare la salute e la sicurezza e l'equità di trattamento." Fonte: Codice Etico, p. 5.

¹¹¹ La Società intende fornire, in futuro, un'informativa che mostri la correlazione tra i propri prodotti e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Fonte: Sito corporate.

¹¹² La Società dichiara: "Anche nell'ambito degli investimenti finanziari siamo decisamente orientati a un approccio ESG e impegnati a adottare nel tempo, oltre che una specifica policy, tutti i presidi che riteniamo necessari per un'efficiente selezione e un costante monitoraggio delle dinamiche ESG degli emittenti presenti in portafoglio. Prestiamo particolare attenzione all'esclusione di strumenti emessi da emittenti "controverse" o che non abbiano una sostanziale tensione verso la realizzazione di obiettivi etici, sociali e di governance. Nel nostro portafoglio sono già presenti strumenti obbligazionari classificati come "green" o "sustainable", le cui risorse sono utilizzate dagli emittenti per il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità in termini ambientali e sociali." Fonte: Sito corporate.

Corporate Governance di Borsa Italiana a cui REVO ha aderito integralmente. L'assetto di governo, il sistema di gestione dei rischi, la *governance* della sostenibilità, appaiono avanzate, allineate alle migliori pratiche e risultano adeguate ad una quota del segmento STAR, anche in previsione delle programmate implementazioni volontarie in tema ESG – quali l'adozione di *policy* e procedure in fase di stesura. Il progetto di rendicontazione in materia di sostenibilità, rientrante nel piano a dodici-ventiquattro mesi, seguirà gli standard di settore e appare già integrato nei piani evolutivi dell'azienda. Le prospettive appaiono positive ed allineate alle richieste Onu, Ocse e Ue in materia di sostenibilità.

* * *

LE FONTI

In assenza di date, è da considerare la versione più recente del documento

I documenti consultati sono quelli approvati e comunicati almeno venti giorni prima della pubblicazione del presente documento.

In via principale, ma non esclusiva, sono: Codice Etico; Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari; Relazione Finanziaria; Rendicontazione ESG ed extrafinanziaria (in tutte le sue forme), Procedure; Regolamenti interni; Policy; Comunicati.

Alla documentazione sopra citata si aggiungono dati emersi dai colloqui e dalla corrispondenza con le funzioni interne alla Società. In tal caso la fonte richiamerà genericamente la Società.

Altre Fonti

standardethics.eu

Per ogni informazione, prego scrivere a: headquarters@standardethics.eu



Important Legal Disclaimer. All rights reserved. Ratings, analyses and statements are statements of opinion as of the date they are expressed and not statements of fact. Standard Ethics' opinions, analyses and ratings are not recommendations to purchase, hold, or sell any securities or to make any investment decisions, and do not address the suitability of any security. Standard Ethics Ltd does not act as a fiduciary or an investment advisor. In no event shall Standard Ethics Ltd be liable to any party for any direct, indirect, incidental, exemplary, compensatory, punitive, special or consequential damages, costs, expenses, legal fees, or losses (including, without limitation, lost income or lost profits and opportunity costs or losses caused by negligence) in connection with any use of its opinions, analyses and rating.